



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE**

DIPARTIMENTO

**di ECONOMIA,
GESTIONE, SOCIETÀ E
ISTITUZIONI**

CORSI DI LAUREA I 3 ANNI

**SCIENZE DELLA POLITICA
E DELL'AMMINISTRAZIONE**__ISERNIA

INTERCLASSE ED INTERDIPARTIMENTO CON IL DIPARTIMENTO GIURIDICO

ANNO ACCADEMICO 2012/2013

Indice

Il Dipartimento di Economia, Gestione, Società e Istituzioni	4
Corso di laurea in Scienze della Politica e dell'Amministrazione	11
Piano degli studi.....	15
Offerta didattica A.A. 2012-13.....	19
Corso di laurea in Scienze della Politica e dell'Amministrazione Immatricolati nell'A.A. 2010-11 - Indirizzi: Scienze Politiche e Scienze dell'Amministrazione	20
Elenco degli insegnamenti a scelta libera attivati nell'A.A. 2012-13	22
Insegnamenti attivati nell'A.A. 2012-13 - I Anno	23
Diritto privato	25
Economia politica.....	26
Istituzioni di diritto pubblico.....	27
Statistica.....	28
Storia contemporanea.....	30
Storia delle dottrine politiche.....	32
Insegnamenti attivati nell'A.A. 2012-13 - II Anno	35
Diritto amministrativo.....	37
Diritto internazionale.....	38
Lingua francese.....	39
Lingua spagnola.....	40
Lingua tedesca.....	41
Metodologia della ricerca sociale	42
Politica economica.....	43

Scienza politica.....	44
Sociologia generale.....	46
Sociologia dei processi economici e del lavoro.....	48
Storia delle relazioni internazionali.....	50
Insegnamenti attivati nell’A.A. 2012-13 - III Anno.....	53
Diritto del lavoro.....	55
Diritto dell’economia.....	56
Diritto dell’Unione europea.....	58
Geografia politica	60
Idoneità informatica.....	61
Lingua inglese.....	62
Politica agraria della U.E.....	63
Sociologia dei fenomeni politici.....	64
Storia dei movimenti e dei partiti politici.....	66
Storia dei sistemi politici europei.....	67
Insegnamenti a scelta libera - Sede di Isernia.....	69
Demografia.....	71
Diritto costituzionale europeo	72
Diritto europeo del mercato interno e della concorrenza.....	73
Diritto del commercio internazionale	74
Diritto dei pubblici appalti... ..	76
Istituzioni politiche nel mondo antico.....	77
Organizzazione internazionale	78

Organizzazione politica europea	79
Sociologia giuridica e della devianza.....	81
Storia del Giornalismo... ..	82
Insegnamenti a scelta libera - Sede di Campobasso	83
Diritto della contabilità delle imprese	85
Diritto dell'informatica.....	87
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche.....	88
Economia e sociologia delle aziende agroalimentari.....	90
Elementi di matematica attuariale.....	92
Il diritto dei consumatori nella società dell'informazione.....	93
Politica sociale e analisi del welfare	94
Probabilità elementare per la statistica.....	95
Procedura amministrativa.....	96
Risorse energetiche ed ambientali.....	98
Sociologia delle relazioni etniche.....	100
Storia dello sviluppo economico.....	101

Il Dipartimento di Economia, Gestione, Società e Istituzioni

Informazioni sul Dipartimento

Denominazione:

Dipartimento di Economia, Gestione, Società e Istituzioni

Indirizzo:

Il Edificio Polifunzionale - Via De Sanctis, 86100 Campobasso

Sito web:

<http://www.unimol.it/unimolise/s2magazine/index1.jsp?idPagina=50716>

Sede di Isernia

Indirizzo: Via Mazzini, 86170 Isernia

Il Dipartimento di Economia, Gestione, Società e Istituzioni è stato istituito nel 2012, in attuazione della legge 240/2010, assumendo responsabilità relative all'attività didattica, oltre che a quella di ricerca scientifica.

L'offerta formativa di cui il Dipartimento è responsabile si articola in diversi corsi di laurea triennali e magistrali secondo la normativa definita nel D. M. n. 270 del 2004, localizzati nelle sedi di Campobasso ed Isernia, e precedentemente facenti capo alla Facoltà di Economia (ora soppressa).

A seguito di nuove disposizioni di legge, nel corso del 2011 l'organizzazione dei Corsi di Studio ha subito alcune modifiche, pur restando inalterata l'offerta formativa complessiva.

Nell'A.A. 2012-2013 saranno attivati corsi di laurea e laurea magistrale che, pur mantenendo la stessa denominazione di quelli precedenti, presentano alcune difformità nell'articolazione dei piani di studio.

Gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2012-2013 dovranno attenersi ai piani di studio relativi all'anno accademico 2012-2013.

Nella successiva sezione relativa a ciascun corso di studio saranno indicati, insieme a quelli di nuova strutturazione, anche i corsi di studio precedenti (limitatamente agli anni di corso ancora da completare).

I corsi di studio attivi sono i seguenti:

Corsi di Laurea (tre anni):

- Economia Aziendale (classe L-18) con sede a Campobasso
- Scienze del Servizio Sociale (classe L-39) con sede a Campobasso
- Scienze della Politica e dell'Amministrazione (classi L-36 e L-16) con sede ad Isernia (corso interclasse ed interdipartimentale con il Dipartimento Giuridico)

Corsi di Laurea Magistrale (due anni):

- Imprenditorialità e Innovazione (classe LM-77): con sede a Campobasso
- Servizio Sociale e Politiche Sociali (classe LM-87): con sede a Campobasso
- Scienze Politiche e delle Istituzioni Europee (classe LM-62): con sede a Isernia (corso interdipartimentale con il Dipartimento Giuridico)

Master universitari

E' in fase di programmazione la 2^a Edizione del Master universitario di primo livello in *Management strategico delle moderne navi passeggeri* presso la sede di Campobasso.

Aule

Per lo svolgimento delle attività didattiche il Dipartimento dispone di aule multimediali, informatiche, laboratori linguistici, nonché di spazi dedicati allo studio individuale.

Le aule a disposizione per le attività didattiche nelle due sedi del Dipartimento sono:

Sede di Campobasso:

Denominazione	Piano	Posti
Aula Informatica	(piano terra)	60
Aula "A. Genovesi"	(terzo piano)	206
Aula " F. Modigliani"	(terzo piano)	160
Aula Informatica	(terzo piano)	10
Laboratorio linguistico	(terzo piano)	30
Aula "S" - P. Giannone	(terzo piano)	62
Aula "T" - L. Pacioli	(quarto piano)	30
Aula "U" - W. Pareto	(quarto piano)	30
Aula "V" - G. B. Vico	(quarto piano)	30
Aula "Z" - J. M. Keynes	(quarto piano)	30
Aula "G. de' Sivo"	(quarto piano)	15
Aula "M. Rossi Doria"	(quarto piano)	20

Sede di Isernia:

Aula ex Biblioteca	(piano seminterrato)	40
Aula degli Hirpini	(piano terra)	36
Aula dei Caudini	(piano terra)	36
Auletta Magna	(piano terra)	42
Aula dei Carricini – <i>"Aula Informatica"</i>	(piano terra)	10
Aula Samnium	(piano terra)	42
Aula Bovianum	(primo piano)	90
Aula Larinum	(primo piano)	53
Aula Andrea d'Isernia <i>"Aula Magna"</i>	(primo piano)	194

Organi del Dipartimento di Economia, Gestione, Società e Istituzioni

Sono Organi del Dipartimento:

il Direttore (Prof. Paolo de Vita: devita@unimol.it)

il vice-Direttore (prof. Alberto Tarozzi: alberto.tarozzi@unimol.it)

il Consiglio del Dipartimento di Economia, così composto:

Professori e ricercatori di ruolo:

Silvia ANGELONI
Gilda ANTONELLI
Ennio BADOLATI
Massimo BAGARANI
Davide BARBA
Francesco BOCCHINI
Concettina BOCCIONE
Antonella CAMPANA
Fausto CAVALLARO
Rita CELLERINO
Alessandro CIOFFI
Cinzia DATO
Nicola DE MARINIS
Paolo DE VITA (Direttore)
Mario DI TRAGLIA
Francesca DI VIRGILIO
Rosa Maria FANELLI
Francesco FIMMANNO'
Maria Bonaventura FORLEO
Massimo FRANCO
Vincenzo GIACCIO
Maria GIAGNACOVO
Stefania GIOVA
Gaetano GIULIANO
Daniela GRIGNOLI
Elisabetta HORVATH
Angelo LOMBARI
Claudio LUPI
Carlo MARI
Michele MODINA
Luca MUSCARA'
Silvia ANGELONI

Giuseppe PARDINI
Silvia PICCININI
Alberto Franco POZZOLO
Antonella RANCAN
Luca ROMAGNOLI
Fiammetta SALMONI
Claudia SALVATORE
Sonia SAPORITI
Michael SKEIDE
Claudio STRUZZOLINO
Alberto TAROZZI (vice-Direttore)
Cecilia TOMASSINI
Simonetta ZAMPARELLI
Ilaria ZILLI

Ricercatori a tempo determinato:

Francesca ANGIOLINI
Maria Pina CIPELLINA
Stefania DEL GATTO
Cuono LIGUORI
Micol PIZZOLATI

Rappresentanti del personale tecnico amm.

Sandra CICCONE
Piero TULLO

Rappresentante dei dottorandi,

Specializzandi e assegnisti:
Simona ZAMPINO

Rappresentanti degli studenti:

Gianluca CAIAZZO
Claione SALVATORE

Segreteria del Dipartimento: Sede di Campobasso
Sig. Piero Tullio: pierotullo@unimol.it
Sig.ra Gabriella Giordano: gabgiordano@unimol.it
Tel: 0874 – 404360-404359

Sede di Isernia
Sig. Pancrazio Cambria:
cambria@unimol.it
Tel: 0865- 4789828

Curriculum scientifico dei docenti

I curricula scientifici dei docenti sono rinvenibili sul sito www.unimol.it nella Sezione "Cerca docenti" alla pagina: <http://docenti.unimol.it/> e devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Organizzazione degli insegnamenti

Gli insegnamenti del Dipartimento sono organizzati in crediti (1 CFU = 25 ore complessive) e prevedono lezioni frontali ed esercitazioni (1 CFU = 6 ore in aula). Ogni insegnamento è a carattere semestrale, ma può essere anche a carattere annuale (su due semestri) e può eventualmente articolarsi in "moduli" ossia in parti compiutamente organizzate di un insegnamento, con un contenuto che ben specifica il profilo didattico. Ogni insegnamento può prevedere anche ore aggiuntive di corsi integrativi. L'orario delle lezioni ed il calendario didattico saranno pubblicati sul sito www.unimol.it nelle pagine dedicate al Dipartimento di Economia, Gestione, Società e Istituzioni (Sezione "Dipartimenti Legge 240/10"), nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti, che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Aula virtuale

Gli studenti, per tutti i corsi, possono usufruire di una "Aula Virtuale", filo telematico diretto con il docente, accessibile utilizzando l'apposito link presente sul sito www.unimol.it nella sezione "Cerca docenti". In ogni aula virtuale è possibile: a) leggere le informazioni generali relative al profilo del docente, l'orario di ricevimento, le date di esame; b) consultare i programmi dei corsi tenuti dal docente; c) usufruire di materiale didattico on-line.

Informazioni in bacheca o sito web

Tutti gli avvisi relativi all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento docenti, date di esame) di ogni Corso di Studio vengono pubblicati nelle apposite bacheche situate al primo piano della sede di Campobasso e nelle sedi di Isernia e Termoli, nonché nelle apposite sezioni del sito web del Dipartimento.

Calendario Accademico

L'Anno Accademico 2012-13 avrà inizio il 1° ottobre 2012 e terminerà il 30 settembre 2013. L'attività didattica si articolerà in due periodi, detti semestri, che vanno, rispettivamente, dal 1° ottobre 2012 al 26 gennaio 2013 e dal 4 marzo 2013 al 8 giugno 2013 con lezioni tenute dal lunedì al venerdì.

Gli esami potranno essere sostenuti negli appelli fissati nei seguenti periodi: febbraio 2013 (due appelli); giugno 2013 – luglio 2013 (due o tre appelli in tutto); settembre 2013 (un appello) dicembre 2013 (un appello).

Le attività di ciascuna struttura didattica sono disciplinate da un apposito Regolamento Didattico approvato dal Consiglio di Corso di Studio competente e ratificato dal Consiglio di Dipartimento (o dai Consigli dei Dipartimenti interessati in caso di corsi di studio interdipartimentali).

Test di ingresso

Per il prossimo Anno Accademico 2012/2013, saranno organizzate una o più sessioni di **test di verifica iniziale** *obbligatorie ma non selettive* per le matricole dei corsi di laurea triennali. Ciascuno studente, all'atto dell'immatricolazione all'A. A. 2012/2013 *sarà automaticamente iscritto* anche ai test di verifica iniziale che si terranno presso la sede di Campobasso. Per i corsi di laurea magistrale le modalità di effettuazione dei test di ingresso sono differenziate ed indicate nelle rispettive Guide nella sezione relativa al corso di studi.

Orientamento e tutorato

(Delegato del Dipartimento: Prof. Claudio Struzzolino: struzzolino@unimol.it)

Le attività di tutorato si propongono di assistere tutti gli studenti affinché conseguano con profitto gli obiettivi del processo formativo. In particolare, gli studenti, grazie al supporto di queste attività, possono essere:

- orientati all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari, introdotti al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.)
- aiutati nella conoscenza delle condizioni del sistema didattico (criteri di propedeuticità, compilazione di piani di studio, ecc.), sostenuti nelle loro scelte di indirizzo formativo (conoscenze di base, scelta degli argomenti di tesi, ecc.).

All'atto dell'immatricolazione ogni studente viene affidato ad un docente Tutor operante all'interno del Corso di Laurea di afferenza.

Disabilità

Delegato alla disabilità: prof. Daniela GRIGNOLI (grignoli@unimol.it)

Internazionalizzazione e Programma Erasmus

(Delegato del Dipartimento per l'internazionalizzazione: prof. Alessandro Cioffi: alessandro.cioffi@unimol.it; Coordinatori Erasmus: corso di laurea triennale in Scienze della Politica e dell'Amministrazione e corso di laurea magistrale in Scienze Politiche e delle Istituzioni Europee: Prof. Alessandro Cioffi: alessandro.cioffi@unimol.it; corsi di laurea triennale in Economia Aziendale e magistrale in Imprenditorialità e Innovazione: prof. Luca Romagnoli: luca.romagnoli@unimol.it; corso di laurea in Servizio Sociale: prof. Daniela Grignoli: grignoli@unimol.it; corso di laurea magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali: prof. Alberto Tarozzi: alberto.tarozzi@unimol.it)

Il programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme) ha sostituito ed integrato tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione (tra cui Socrates/Erasmus) dal 2007 al 2013. Esso è un programma integrato dell'Unione Europea (UE) destinato a fornire un supporto alle Università, agli studenti ed al personale accademico al fine di intensificare la mobilità e la cooperazione nell'istruzione in tutta l'Unione. Lo scopo principale è quello di offrire agli studenti la possibilità di trascorrere un periodo di studio significativo (da tre mesi ad un anno accademico) in un altro Stato membro della UE e di ricevere il pieno riconoscimento degli esami superati come parte integrante del proprio corso, affrontando gli studi con l'esperienza di una tradizione diversa da quella del proprio paese e avendo la possibilità di migliorare e approfondire la conoscenza di una lingua straniera.

Stage e Tirocini

(Comitato del Dipartimento: prof. Elisabetta Horvath, Alberto Tarozzi e Ivo Stefano Germano per la sede di Campobasso e prof. Alessandro Cioffi per la sede di Isernia). I tirocini e gli stage sono periodi di formazione che possono essere svolti, eventualmente anche all'estero, presso un'azienda, un ente pubblico o privato o presso la stessa Università per avvicinare lo studente ad esperienze di tipo professionale. In alcuni corsi di studio sono parte integrante del percorso formativo (tirocini), in altri costituiscono attività formativa facoltativa (stage) e danno diritto al riconoscimento di un numero di crediti formativi previsti nei piani di studio dei Corsi di laurea o dal Regolamento per gli Stage e Tirocini del Dipartimento di Economia, Gestione, Società e Istituzioni.

Gli studenti, per effettuare il tirocinio, devono produrre istanza presso la Segreteria Didattica del Dipartimento mediante presentazione del "Modulo di Candidatura" (al quale va allegato il certificato degli esami sostenuti e/o la fotocopia firmata del libretto universitario) e due copie del "Progetto Formativo" firmate in originale (allegando ad una copia l'informativa sulla privacy). Tutti i moduli possono essere ritirati presso la Segreteria Didattica del Dipartimento (Sig.ra Gabriella Giordano).

Corso di Laurea in Scienze della Politica e dell'Amministrazione

Denominazione, indirizzo e sito web

Scienze della Politica e dell'Amministrazione - Via Mazzini, 8 - Isernia

http://www.unimol.it/pls/unimolise/v3_s2ew_CONSULTAZIONE.mostra_pagina?id_pagina=51240

Classe

L-36 e L-16 (Interclasse)

Titolo rilasciato Laurea di Primo Livello

Parere delle parti sociali

Hanno espresso parere positivo in data 10/12/07 in occasione della V conferenza programmatica di Ateneo

Previsione dell'utenza sostenibile

Circa 400 studenti

Organizzazione (Presidente, docente di riferimento, Consiglio)

Presidente: Massimo Bagarani, bagarani@unimol.it

Docente di riferimento:

M.Beatrice Deli, mbdeli@tin.it

Delegato alla disabilità:

Prof. Daniela Grignoli, grignoli@unimol.it

Consiglio del Corso di studio

M.Di Traglia – A.Fici – C.Dato – M.Bagarani – A.Cioffi – G.Cannata – L.Muscarà – M.B.Deli – L.F.Pace – H.Caroli Casavola – W.Ghia – G.Cerchia – G.Pardini – A.Rancan – N.De Marinis

Rappresentante T.A.: da nominare – Rappresentanti Studenti: M. Saluppo – F.Colozza

Ammissione

Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel Regolamento didattico del corso di studio. Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel Regolamento didattico. Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea In Scienza della Politica e dell'Amministrazione è orientato ad approfondire le tematiche connesse ai processi di formazione dell'azione politica e dell'attuazione della stessa attraverso le strutture dell'amministrazione dello Stato e degli Enti locali, con particolare riferimento alle azioni svolte dalle giurisdizioni regionali nel contesto della U.E.

Il percorso curricolare intende trasferire conoscenze e competenze inerenti all'analisi ed all'interpretazione dei processi di formazione dell'azione politica ed amministrativa nei diversi livelli giurisdizionali previsti dall'ordinamento italiano e comunitario, focalizzandosi sugli elementi storici alla base dei modelli di governo adottati, sulle caratteristiche sociali, politologiche ed economiche ne determinano l'attuale configurazione.

Il corso è impostato con una forte visione interdisciplinare, considerando difficilmente scindibili gli aspetti politico-economico e storico-sociale, dagli aspetti di tipo amministrativo e giuridico. L'approfondimento delle discipline storiche (con particolare riferimento alle questioni internazionali e comunitarie), insieme a quelle economiche (specie per quanto concerne le politiche nazionali e comunitarie tese a sostenere lo sviluppo di regioni meno avanzate), giuridiche (anche qui, con particolare riferimento alla giurisprudenza comparata e comunitaria), politologiche (sia negli aspetti delle principali teorie generali, sia con riguardo alle metodologie di analisi degli avvenimenti politici), sociologiche (tematiche generali e relative ai fenomeni di lavoro e dei processi internazionali), mira a trasferire le competenze e le conoscenze indispensabili per lo sviluppo delle attività connesse, direttamente o indirettamente, allo studio critico e/o alla gestione di sistemi politici ed amministrativi in contesto nazionale e comunitario.

La caratteristica internazionale alla base del Corso, richiede un considerevole approfondimento linguistico e la conoscenza piuttosto avanzata di almeno una lingua di largo uso internazionale (nella fattispecie l'inglese).

Il corso è finalizzato alla formazione di un profilo di natura prevalentemente pubblica e di consulenza agli apparati pubblici spendibile all'interno di organizzazioni di media ed alta complessità a livello tanto nazionale quanto internazionale, soprattutto se il processo formativo trova completamento ed integrazione nella fase di specializzazione successiva.

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati del Corso in Scienza della Politica e dell'Amministrazione conseguono conoscenze e capacità di comprensione circa i processi di adozione delle scelte tanto private, quanto e soprattutto, pubbliche, nel campo sociale, politico, economico ed amministrativo, acquisendo una particolare dei metodi di elaborazione ed analisi di documenti e basi dati nazionali ed internazionali. Particolare interesse viene attribuito sia allo studio degli aspetti internazionali dell'azione pubblica, sia all'analisi delle caratteristiche di funzionamento

amministrativo, politico ed economico delle amministrazioni pubbliche centrali e locali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione alle tematiche tipiche dei processi amministrativi, politici, sociali ed economici che investono le amministrazioni pubbliche ai diversi livelli di governo. Tali capacità vengono formate attraverso specifiche attività a carattere applicativo in materia di analisi di politiche, di politiche economiche, anche con il ricorso a particolare strumentazioni statistiche e con una particolare attenzione per le applicazioni in campo linguistico.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il carattere applicativo del Corso, conseguito con specifiche attività formative in campo statistico, economico, delle metodologie di analisi delle politiche pubbliche, consente di acquisire le conoscenze indispensabili allo studio di problemi complessi con valenze nazionali e internazionali. In particolare si intende sviluppare le capacità di analisi, valutazione e giudizio relativamente ai processi decisionali pubblici ed amministrativi attuati dall'insieme dei livelli di governo operanti in Italia e nella UE.

Abilità comunicative (communication skills)

Capacità e abilità di comunicazione dei contenuti delle proprie idee e progetti di lavoro, sia sul piano della correttezza, chiarezza e proprietà di linguaggio, sia su quello della argomentazione, della connessione logica e della strutturazione del discorso, allo scopo di garantire livelli adeguati di efficacia verso interlocutori specialisti.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Capacità di apprendimento contestualizzato, arricchito da competenze diagnostiche spendibili in contesti analoghi o diversi, che consenta loro di proseguire gli studi su livelli successivi che richiedono più forte impegno formativo.

Insegnamenti di lingua straniera

Lo studio di una lingua comunitaria inizia con un test d'ingresso (placement test) volto all'accertamento delle competenze linguistiche in entrata dello studente. Il test consente di attribuire un livello di partenza in base al quale lo studente potrà essere collocato in un gruppo classe di pari competenze e livello.

Per la lingua inglese è previsto un test d'ingresso (placement test) volto all'accertamento delle competenze linguistiche in entrata che sarà somministrato il

giorno della matricola a Campobasso, a Termoli e a Pesche (struttura individuata anche per gli studenti iscritti ai corsi di laurea della sede di Isernia).

Per le lingue: francese, spagnolo, tedesco, arabo, cinese e italiano L2 si seguano le indicazioni che verranno date presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

Ulteriori dettagli saranno indicati sul sito del CLA: www.unimol.it >CENTRI > CLA

I programmi di tutti i corsi di lingua sono consultabili sul sito del CLA.

Gli esami di lingue si prenotano on-line sempre sul sito del CLA

Il Centro Linguistico di Ateneo ha sede a Campobasso

Via F. De Sanctis - Il Edificio Polifunzionale.

E-mail: centrolinguistico@unimol.it

Tel. 0874-404377-379 oppure 0874-4041

Informatica

L'insegnamento rientra nel Progetto di "centralizzazione di tutte le attività didattiche per l'informatica e della relativa certificazione" promosso dall'Università degli Studi del Molise e gestito dal C.A.D.R.I., (Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in Informatica). Per maggiori informazioni si rimanda alla pagina web del CADRI disponibile al seguente link http://www.unimol.it/pls/unimolise/v3_s2ew_consultazione.mostra_pagina?id_pagina=50256.

Accesso a studi ulteriori

Lauree magistrali, Master

Profili e sbocchi professionali

Nelle organizzazioni pubbliche-nazionali, subnazionali e internazionali, nella diplomazia e nelle imprese nazionali e multinazionali nei settori socio-economico, della cooperazione internazionale, della ricerca e della comunicazione (dal giornalismo al marketing). La conoscenza di base nelle discipline storiche, amministrative, giuridiche, sociali e internazionali si associa ad un orientamento all'analisi empirica, propria delle discipline socio-politologiche, economiche e statistiche, sostenute da una formazione innovativa nelle metodologie informatiche e dalla conoscenza approfondita di almeno una lingua europea.

- Il corso prepara alle professioni di:
- Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie.
- Specialisti in scienze sociali.
- Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione. Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative.
- Tecnici dei servizi pubblici e di sicurezza.

Piano degli studi (immatricolati nell'A.A. 2012 - 2013)

I anno

INSEGNAMENTO	SSD	CFU
Diritto privato	IUS/01	6 crediti - caratterizzante/base
Economia politica	SECS-P/01	6 crediti di base e 6 crediti caratterizzante
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9 crediti - base
Statistica	SECS-S/01	9 crediti - base
Storia contemporanea	M-STO/04	9 crediti - base
Storia delle dottrine politiche	SPS/02	9 crediti - base
A scelta dello studente	-	6 crediti

II anno

Diritto amministrativo	IUS/10	6 crediti - caratterizzante
Diritto internazionale	IUS/13	6 crediti - caratterizzante
Lingua a scelta tra: francese, spagnola, tedesca	L-LIN/04, L-LIN/07 L-LIN/14	6 crediti - affini
Politica economica	SECS-P/02	9 crediti - caratterizzante
Scienze politiche (Scienza politica + Metodologia della ricerca sociale)	SPS/04	6+6 crediti - caratterizzante
Sociologia (Sociologia generale + Sociologia dei processi economici e del lavoro)	SPS/07 +SPS/09	6+6 crediti - caratterizzante
Storia delle relazioni internazionali	SPS/06	9 crediti - affini

III anno

Diritto dell'Unione europea	IUS/14	6 crediti - affini/caratterizzante
Geografia e politica agraria della U.E. (Geografia politica + Politica agraria della U.E.)	M-GGR/02 +AGR/01	6+3 crediti - affini
Idoneità informatica	INF/01	3 crediti
Lingua inglese	L-LIN/12	12 crediti - base
Sociologia dei fenomeni politici	SPS/11	6 crediti - affini
Storia dei movimenti e dei partiti politici	M-STO/04	6 crediti - caratterizzante/affini
A scelta dello studente	-	9 crediti
Prova finale	-	9 crediti

Altre attività formative o professionali che consentono l'acquisizione di crediti

Nessuna

Propedeuticità

Nessuna

Crediti liberi

Per Crediti liberi (attività a scelta dello studente) debbono intendersi i CFU che lo studente può acquisire mediante scelta libera ed autonoma tra le seguenti attività formative, purché coerenti con il progetto formativo a giudizio della struttura didattica competente (D.M. 270/04, punto a del comma 5, art. 10; Regolamento Didattico di Ateneo articoli 12 CdL Triennali e 13 CdL Magistrali):

- a) insegnamenti universitari
- b) stage e tirocini non curricolari
- c) attività formative varie (seminari, corsi non universitari, ecc.)
- d) servizio civile.

a) Insegnamenti universitari

E' possibile scegliere fra:

- Esami e prove di accertamento intermedio da sostenere presso altri corsi di laurea e/o di studi del Dipartimento di Economia o di altri Dipartimenti dell'Università degli Studi del Molise per i quali non siano stati già acquisiti CFU e che non siano già previsti dal Piano degli Studi; è in ogni caso necessario il rispetto delle eventuali propedeuticità previste dai singoli insegnamenti.
- Esami e prove di accertamento intermedio da sostenere presso altri corsi di laurea e/o di studi di altri Atenei italiani e/o esteri per i quali non siano stati già acquisiti CFU e che non siano già previsti dal Piano degli Studi.

Nel caso la scelta cada su esami e prove di accertamento intermedio previste in Dipartimenti diversi da quello di Economia dell'Università degli Studi del Molise, è necessaria l'approvazione del Consiglio di Corso di Studio, previa presentazione di apposita domanda da parte dello studente.

Sono esclusi dalla scelta:

- insegnamenti per i quali si sia già sostenuto un esame in eventuali corsi di studio di provenienza e già convalidati in sede di trasferimento;
- insegnamenti per i quali non è possibile da parte dello studente rispettare le propedeuticità richieste.

La quantificazione dei CFU e l'eventuale voto sono quelli rilevati in sede di esame presso la struttura prescelta.

b) Stage e tirocini non curriculari

E' possibile effettuare stage non curriculari secondo il Regolamento del Dipartimento di Economia per le attività di stage e di tirocinio (http://www.unimol.it/pls/unimolise/v3_s2ew_CONSULTAZIONE.mostra_pagina?id_pagina=50980#Stage). Le attività devono essere svolte presso strutture convenzionate con l'Ateneo o presso strutture organizzative dell'Ateneo stesso. L'attività di stage svolta e regolarmente verificata secondo le disposizioni del Regolamento di Dipartimento viene riconosciuta e accertata nella carriera dello studente a valere tra le attività a scelta libera. La quantificazione dei CFU corrispondenti è regolata dal citato Regolamento di Dipartimento. A fronte delle attività di stage non è previsto il voto.

c) Attività formative varie (seminari, corsi universitari integrativi, corsi non universitari, ecc.)

E' possibile partecipare a seminari, corsi integrativi, visite didattiche, scuole estive e utilizzare tali esperienze come attività a scelta dello studente. Quando tali attività siano state promosse o effettuate dall'università degli studi del Molise, è necessario che per questi siano stati previsti dal Consiglio di Corso di Studio o dal Consiglio di Dipartimento:

- uno o più docenti responsabili;
- il numero di ore di durata dell'attività;
- le modalità di stesura di una relazione da parte dello studente ed il numero di ore di lavoro richieste;
- il numero di CFU riconosciuti, determinato in funzione delle ore di lavoro complessivo spese dallo studente (presenza in aula e redazione relazione);
- il numero di CFU attribuiti ai partecipanti a fronte della presenza alle attività ed al lavoro individuale, che complessivamente dovrà corrispondere ad 1 CFU per 25 ore di impegno complessivo dello studente.

Nel caso di attività promosse da soggetti diversi sarà la struttura didattica competente a valutare, sulla base di un'adeguata documentazione esibita dallo studente, l'ammissibilità dell'attività svolta, in relazione alla coerenza dei contenuti con il progetto formativo ed alla qualificazione del soggetto erogante l'attività stessa.

d) servizio civile

Gli studenti che abbiano svolto il servizio civile possono presentare istanza alla Segreteria Studenti adeguatamente documentata per ottenere il riconoscimento a valere sulle attività a scelta libera fino ad un massimo di 9 CFU (delibera del Senato Accademico dell'11 febbraio 2010). Se durante tale periodo hanno svolto attività formative specificamente inerenti ai contenuti del corso di laurea, possono altresì

richiedere un ulteriore riconoscimento a valere sulle attività a scelta libera o curricolari fino ad un massimo di ulteriori 9 CFU, a discrezione della struttura didattica competente (Consiglio di Corso di Studi).

Prova finale

Ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo il titolo di studio è conferito a seguito di prova finale costituita da elaborato scritto o da una prova espositiva finalizzata a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del Corso.

Il regolamento didattico del Corso disciplina la modalità dell'esame e le modalità della valutazione conclusiva, che deve tener conto dell'intera carriera dello studente all'interno del Corso di studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale, nonché di ogni altro elemento rilevante.

Offerta didattica A.A. 2012 - 2013

Nell'Anno Accademico 2012 - 2013 saranno attivati il primo e il secondo anno. Il terzo anno per gli studenti immatricolati negli anni precedenti. Pertanto l'offerta formativa è composta come segue:

Corso di laurea in Scienze della Politica e dell'amministrazione Immatricolati nell'A.A. 2012 - 2013

I anno

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	DOCENTE
Diritto privato	IUS/01	6	A.Fici
Economia politica	SECS-P/01	12	A.Rancan
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9	H.Caroli Casavola
Statistica	SECS-S/01	9	M.Di Traglia
Storia contemporanea	M-STO/04	9	G.Cerchia
Storia delle dottrine politiche	SPS/02	9	W.Ghia
A scelta dello studente	-	6	

II anno

Diritto amministrativo	IUS/10	6	A.Cioffi
Diritto internazionale	IUS/13	6	M.B.Deli
Lingua a scelta tra: francese, spagnola, tedesca	L-LIN/04, L-LIN/07 L-LIN/14	6	C.L.A.
Politica economica	SECS-P/02	9	M.Bagarani
Scienze politiche (Scienza politica + Metodologia della ricerca sociale)	SPS/04	12 (6+6)	C.Dato + Da definire
Sociologia (Sociologia generale + Sociologia dei processi economici e del lavoro)	SPS/07+ SPS/09	12 (6+6)	B.Bertolani + Da definire
Storia delle relazioni internazionali	SPS/06	9	Da definire

Corso di laurea in Scienze della Politica e dell'amministrazione
Immatricolati nell'A.A. 2010 - 2011

Indirizzo: Scienze Politiche
III anno

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	DOCENTE
Diritto dell'Unione europea	IUS/14	6	L.F.Pace
Geografia e politica agraria della U.E. (Geografia politica+Politica agraria della U.E.)	M-GGR/02 +AGR/01	6+3	L.Muscarà G.Cannata
Idoneità informatica	INF/01	3	CADRI
Lingua inglese	L-LIN/12	12	C.L.A.
Sociologia dei fenomeni politici	SPS/11	6	C.Dato
Storia dei movimenti e dei partiti politici	M-STO/04	6	G.Pardini
A scelta dello studente		9	
Prova finale		9	

Indirizzo: Scienze dell'Amministrazione
III anno

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	DOCENTE
Diritto del lavoro	IUS/07	6	N.De Marinis
Diritto dell'economia	IUS/05	9	O.de Nicola
Diritto dell'Unione europea	IUS/14	6	L.F.Pace
Idoneità informatica	INF/01	3	CADRI
Lingua inglese	L-LIN/12	12	C.L.A.
Storia dei sistemi politici europei	M-STO/04	6	Da definire
A scelta dello studente		9	
Prova finale		9	

Avvertenze

I curricula scientifici dei docenti sono rinvenibili nell'aula virtuale di Ateneo consultabile dal sito www.unimol.it che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

L'orario delle lezioni ed il calendario didattico saranno pubblicati sul sito www.unimol.it nelle pagine dedicate al Dipartimento nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Nome del responsabile del servizio agli studenti (mobilità, diritto allo studio, ecc.)

Segreteria Studenti: Maria Cristina Cefaratti (cefaratti@unimol.it)

Ufficio Relazioni Internazionali: Loredana Di Rubbo (loredana.dirubbo@unimol.it)

Settore Diritto allo Studio Universitario: Fiore Carpenito (carpenit@unimol.it)

**Elenco degli insegnamenti a scelta libera attivati
nell'A.A. 2012 - 2013**

Sede di Isernia

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	DOCENTE
Demografia	SECS-S/04	6	M.Di Traglia
Diritto costituzionale europeo	IUS/21	6	A.Vespaziani
Diritto dei pubblici appalti	IUS/10	3	A.Scognamiglio
Diritto del commercio internazionale	IUS/13	6	B.Deli – F.Pernazza
Diritto europeo del mercato interno e della concorrenza	IUS/14	6	L.F.Pace
Istituzioni politiche nel mondo antico	SPS/02	6	P.Cobetto Ghiggia
Organizzazione internazionale	IUS/13	6	M.B.Deli
Organizzazione politica europea	SPS/04	6	F.Serricchio
Sociologia giuridica e della devianza	SPS/12	6	M.A.Simonelli
Storia del giornalismo	M-STO/04	6	G.Pardini

Sede di Campobasso

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	DOCENTE
Diritto della contabilità delle imprese	IUS/04	6	F.Fimmanò
Diritto dell'informatica	IUS/01	9	S.Giova
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche	SECS-P/07	9	C.Del Gesso
Economia e sociologia delle aziende agroal.	AGR/01	9	R.M.Fanelli
Elementi di matematica attuariale	SECS-S/06	6	A.Campana
Il diritto dei consumatori nella società dell'informazione	IUS/01	6	S.Piccinini
Politica sociale e analisi del welfare	SPS/07	6	D.Grignoli
Probabilità elementare per la statistica	MAT/06	6	M.Skeide
Procedura amministrativa	IUS/09	6	F.Bocchini
Risorse energetiche e ambientali	SECS-P/13	6	F.Cavallaro
Sociologia delle relazioni etniche	SPS/10	4	A.Tarozzi
Storia dello sviluppo economico	SECS-P/12	6	M.Giagnacovo

Programmi Insegnamenti
I anno

Diritto privato

Docente Antonio Fici
CFU 6

Obiettivi

Il corso è destinato a fornire nozioni generali degli istituti fondamentali del diritto privato, affrontati nel quadro dei principi della Costituzione italiana, nonché nella prospettiva dell'analisi economica del diritto.

Programma

Nozioni giuridiche fondamentali. Il sistema delle fonti del diritto con particolare riferimento al diritto privato. Soggetti, situazioni giuridiche e rapporti giuridici. Diritti della personalità. Le organizzazioni. Beni, proprietà, possesso, diritti reali. Le obbligazioni e il contratto. Responsabilità civile. Tutela dei diritti.

Bibliografia

Libro di testo:

VINCENZO ROPPO, *Diritto privato. Linee essenziali*, Torino, Giappichelli, 2012: pagg. 1-167; 177-195; 202-434; 507-527

Necessaria la consultazione del Codice civile in una edizione recente. In particolare, si consigliano il Codice civile a cura di Adolfo di Majo edito da Giuffrè o il Codice civile a cura di Giorgio De Nova edito da Zanichelli.

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale / Lezioni frontali
Tipo Esame Prova Orale
Lingua Italiana

Economia Politica

Docente
CFU

Antonella Rancan
12

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti i concetti e gli strumenti analitici di base per comprendere e interpretare, sotto l'aspetto microeconomico e macroeconomico, il funzionamento del sistema economico e dei principali fenomeni che in esso si manifestano. Le lezioni teoriche saranno integrate da esercitazioni.

Programma

Il corso è suddiviso in due moduli. Una prima parte dedicata alla microeconomia e una seconda parte alle nozioni di base di macroeconomia.

Parte I:

Decisioni individuali;

Interdipendenza e vantaggi dello scambio attraverso il mercato;

Domanda, offerta e politica economica; Elasticità e sue applicazioni;

Esternalità e beni pubblici;

Produzione e costi;

Forme di mercato;

Le frontiere della microeconomia.

Parte II:

Misurare il reddito di una nazione; Misurare il costo della vita;

Produzione e crescita;

Risparmio, Investimento e sistema finanziario;

Sistema monetario e inflazione;

La macroeconomia delle economie aperte;

Keynes e il modello IS-LM; Domanda e offerta aggregata; Misure di Politica Economica;

La crisi finanziaria;

Dibattito sulla politica macroeconomica.

Bibliografia

N. Gregory Mankiw, Principi di Economia Politica; V ed., Zanichelli, 2012. Si vedano in particolare i seguenti capitoli: capp. 1-7; 10-11; 13-17; 21-22 relativi alla microeconomia. Inoltre i capp. 23-26; 29-31; 33-35; 37, 39.

Avvertenze

Tipo Corso	Lezioni frontali/Esercitazioni;
Tipo Esame	Prova scritta con domande scelta multipla
Lingua	Italiana

Istituzioni di diritto pubblico

Docente Hilde Caroli Casavola
CFU 9

Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di fornire una preparazione giuridica di base nel diritto pubblico, introducendo allo studio del diritto in generale e approfondendo gli istituti fondamentali dell'ordinamento economico, politico e costituzionale. Saranno illustrati altresì i relativi profili storici e i temi più rilevanti del diritto dell'Unione europea e interno.

Programma

L'ordinamento giuridico. Il diritto. Le norme. L'organizzazione. I soggetti. Lo Stato. L'Unione europea. L'evoluzione costituzionale italiana. Il popolo. I diritti fondamentali. L'eguaglianza sostanziale. Le organizzazioni sociali e politiche. La disciplina pubblica della finanza e dell'economia. Il corpo elettorale. La struttura del Parlamento. Le funzioni del Parlamento. Il Presidente della Repubblica. Il governo. La Corte Costituzionale. Il referendum. Gli organi ausiliari. Il Consiglio superiore della magistratura e l'ordine giudiziario. Il diritto amministrativo. I principi costituzionali sull'amministrazione. La nozione e l'estensione della pubblica amministrazione. Le funzioni dell'amministrazione. I modelli di organizzazione amministrativa. Le regioni, le province e i comuni. I dipendenti pubblici. I beni pubblici. I procedimenti e gli atti amministrativi. La giustizia amministrativa.

Bibliografia

S. Battini, C. Franchini, R. Perez, G. Vesperini, S. Cassese, *Manuale di diritto pubblico*, Milano, Giuffrè, 2009, quarta edizione, euro 34,00.

Avvertenze

Tipo Corso	Lezioni, Esercitazioni, Seminari
Tipo Esame	Prova scritta e orale
Lingua	Italiana

Statistica

Docente

Mario Di Traglia

CFU

9

Obiettivi

Il corso ha lo scopo di introdurre lo studente alla comprensione dei fenomeni statistici ed a saper leggere le informazioni contenute nei dati.

Ha, inoltre, lo scopo di rendere autonomo lo studente nell'utilizzare i dati statistici a scopo di previsione e controllo dei fenomeni economici sociali e politici, seppure in forma estremamente semplice e superficiale.

Alla fine del corso, gli strumenti più semplici della Statistica e della Probabilità verranno utilizzati per acquisire competenze nelle tecniche dell'Inferenza Statistica (cenni) al fine di poter valutare l'attendibilità di dati campionari.

Programma

PROBABILITA' (COMUNE A TUTTI I MODULI)

Concetti generali: definizione classica, frequentista ed assiomatica. Probabilità totali e composte.

Probabilità soggettiva e teorema di Bayes (cenni).

Variabili casuali: Bernoulli, Binomiale, Pascal, Normale.

STATISTICA DESCRITTIVA (3 CREDITI)

Medie: aritmetica, geometrica, mediana e moda.

Variabilità: varianza, deviazione standard, coefficiente di variazione, Concentrazione.

Mutabilità: Indice di variabilità qualitativa, Indice di Entropia.

RELAZIONI STATISTICHE (3 CREDITI)

Variabili statistiche bivariate, schema di relazioni e modelli.

Covariabilità quantitativa: Covarianza, Correlazione e Regressione

Covariabilità Qualitativa : Analisi di Tabelle di frequenze, CHI quadrato.

STATISTICA INFERENZIALE (3 CREDITI)

Campionamento: disegno casuale semplice bernoulliano ed ipergeometrico. Disegno stratificato.

Teorema del Limite centrale (solo enunciato).

Stimatori della media: intervalli di confidenza con varianza nota ed ignota.

Test statistici: CHI quadro, Z, t (per ipotesi su media e percentuali).

Bibliografia

M. Triola, F. Tripola Statistica per le Discipline Biosanitarie. Pearson Mondadori 2009.

Russo, M. Russo, Statistica descrittiva, Cacucci editore (bari) 2005).

C. Iodice, Elementi di statistica, edizione SIMONE, 2006.

Materiale didattico a cura del docente.

Avvertenze

Il corso sarà articolato con lezioni in aula ed esercitazioni in aula informatica con esempi e discussione di casi reali.

Si consiglia un ripasso della matematica delle medie e delle superiori.

Gli esami saranno scritti con discussione orale.

Tipo Corso Didattica formale / Lezioni frontali

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua italiana

Storia contemporanea

Docente Giovanni Cerchia

CFU 9

Obiettivi

Programma

La storia politica del XX secolo, con particolare riguardo alla vicenda europea e alla perdita della sua centralità, al nascere della società di massa, alle due guerre mondiali, alle esperienze totalitarie, alla guerra fredda, alla ricostruzione economica ed istituzionale del dopoguerra. E' prevista una specifica parte di approfondimento dedicata ad alcuni importanti nodi storiografici del 900 italiano e continentale. Per i testi, si rimanda alla "bibliografia".

Bibliografia

TESTI OBBLIGATORI:

- 1) A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, «Storia dal 1900 a oggi», Laterza, Bari-Roma, 2001 (o edizioni più recenti)
- 2) Aa. Vv., «Il Molise e la guerra totale», a cura di Giovanni Cerchia, Iannone, Isernia, 2011

UN ALTRO LIBRO A SCELTA, TRA QUELLI INSERITI NEL SEGUENTE ELENCO:

- Aa. Vv., «Storia delle sinistre nell'Italia repubblicana», a cura di M. Gervasoni, Costantino Marco editore, Cosenza, 2010
- G. Alonge, «Cinema e guerra. Il film, la Grande Guerra e l'immaginario bellico del Novecento», UTET, Torino, 2001
- L. Benadusi, «Il nemico dell'uomo nuovo», Feltrinelli, Milano, 2005
- G. Cerchia, «Giorgio Amendola. Gli anni della Repubblica (1945-1980)», Cerabona, Torino, 2009
- S. Colarizi, «L'opinione degli italiani sotto il regime», Laterza, Bari-Roma, 1991
- E. Gentile, «Il culto del Littorio», Laterza, Bari-Roma, 1993
- L. Klichhammer, «L'occupazione tedesca in Italia», Bollati Boringhieri, Torino, 2007
- G. Mammarella, «Destini incrociati. Europa e Stati Uniti nel XX secolo», Laterza, Bari-Roma, 2000
- G. Mosse, «Il razzismo in Europa. Dalle origini all'olocausto», Laterza, Bari-Roma, 1980

Avvertenze

Di norma, la prova d'esame è orale. In ogni caso, alla fine del corso si terrà un esonero dedicato alla parte generale e manualistica del corso (testo al punto n. 1). Questa prova si articolerà in una prova scritta con domande a scelta multipla. Le modalità di partecipazione alla prova d'esonero saranno comunicate durante il corso.

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova Orale

Lingua Italiana

Storia delle dottrine politiche

Docente Walter Ghia
CFU 9

Obiettivi

L'insegnamento della storia del pensiero politico si propone di promuovere una più matura consapevolezza e capacità di analisi in ordine a:

- la configurazione specifica dei diversi modelli politici e istituzionali che si sono presentati nella storia delle idee;
- la natura dell'agire politico;
- le modalità di analisi delle relazioni di potere;
- la compatibilità tra orientamenti di valore e contesti culturali, economici, istituzionali

Programma

In tutta la storia dell'Occidente, dalle origini fino ai giorni nostri, il potere politico e la politica come attività sono stati assunti ad oggetto di una riflessione assai viva, chiamata di volta in volta a rispondere a nuove sfide. Il corso intende presentare figure fondamentali e momenti significativi di tale riflessione, analizzando gli autori e i contesti in cui operano attraverso molteplici angoli di lettura: storico-cronologico certo, ma anche analitico e comparativo. Senza dubbio non sarà trascurato l'esame degli orientamenti di valore degli scrittori, ma si presterà d'altro lato grande attenzione e cura nell'illuminare lo spessore teorico delle diverse dottrine. Così intesa, la storia del pensiero politico non costituisce soltanto un sapere che guarda al passato, ma anche una via e uno strumento di analisi dei conflitti e delle dinamiche della contemporaneità.

Parte generale

Figure e momenti della storia del pensiero politico dalla Grecia antica ai nostri giorni.

Parte speciale

Machiavelli e i suoi primi critici.

Bibliografia

Per la parte generale:

Carlo GALLI, a cura di, *Manuale di storia del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 2011.

Per la parte speciale:

Niccolò MACHIAVELLI, *Il Principe*, a cura di G. Inglese, Torino, Einaudi, 2005.

Walter GHIA, *Tra Spagna, Italia e nuovo mondo: il pensiero politico di Juan Ginés de*

Sepúlveda, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2008.

Avvertenze

Tipo Corso	Lezioni, incontri a carattere seminariale
Tipo Esame	Orale
Lingua	Italiana

Programmi Insegnamenti
Il anno

Diritto amministrativo

Docente	Alessandro Cioffi
CFU	6

Obiettivi

Obiettivo del corso è acquisire il concetto di Amministrazione pubblica. L'inquadramento verrà svolto rispetto all'ordinamento giuridico dell'Amministrazione, nel diritto positivo e nella teoria generale.

Programma

Il corso tratta i seguenti argomenti:

- 1.- ordinamento giuridico – concetto e problemi
- 2.- ordinamento generale, ordinamento particolare, ordinamento amministrativo
- 3.- poteri, atti, attività della pubblica Amministrazione
- 4.- organizzazione amministrativa (cenni e concetti di base)
- 5.- giustizia amministrativa (principi e concetti di base)

Bibliografia

A scelta dello studente, uno dei seguenti testi:

V. CERULLI IRELLI, Lineamenti di diritto amministrativo, Giappichelli, Torino, seconda edizione, 2010

(escludere : dal cap. 3 i par 3.1.6 -3.5.11; dal cap.6 il par. 6.5; dal cap. 7 i par 7.1, 7.3, 7.4; dal cap. 8, i par. 8.4 e 8.5; dal cap. 9 il par 9.2. Escludere poi i capitoli 4, 10, 12)

E. CASSETTA, Manuale di diritto amministrativo, Giuffrè, Milano, dodicesima edizione, 2010

(escludere le parti seguenti. Dal cap. III i par.9-10 13-26. Dal cap. VII, i par. 1-2; e 14-22. Escludere per intero i capitoli seguenti: IV VIII, IX, XI.)

Avvertenze

Lo studente che si avvicina al diritto amministrativo dovrebbe possedere cognizioni di diritto pubblico e di diritto privato, pur se non vi è propedeuticità formale. La lettura dei manuali deve essere basata sulla lettura delle principali norme amministrative: le norme costituzionali relative alla pubblica Amministrazione, nonché la legge generale sul procedimento amministrativo (legge 7 agosto 1990 n. 241).

Tipo Corso	Lezioni frontali
Tipo Esame	Orale
Lingua	Italiana

Diritto internazionale

Docente Maria Beatrice Deli

CFU 6

Obiettivi

L'obiettivo del corso è di fornire agli studenti un quadro generale del diritto internazionale nei suoi aspetti strutturali e materiali.

Programma

Caratteri e struttura della Comunità internazionale. I soggetti del diritto internazionale: gli Stati, gli enti diversi dagli Stati, le Organizzazioni internazionali. Le fonti del Diritto internazionale: la consuetudine e le altre fonti di diritto internazionale generale. Il diritto dei trattati. I rapporti tra diritto internazionale e diritto interno. Attuazione delle varie fonti del diritto internazionale nel diritto italiano. La disciplina del potere di governo degli Stati. La sovranità territoriale. Il trattamento degli stranieri, l'immunità degli organi stranieri, degli Stati stranieri, delle organizzazioni internazionali. L'illecito internazionale e la responsabilità degli Stati. Il divieto dell'uso della forza. Le controversie internazionali e i mezzi di risoluzione pacifica. La legittima difesa e gli interventi umanitari. Cenni di tutela internazionale dell'ambiente.

Bibliografia

- *Istituzioni di diritto internazionale*, a cura di **CARBONE, LUZZATTO, SANTAMARIA**, Giappichelli Editore, Torino, ult. ed. (**Parte I**, escluso il Capitolo V, e **Parte II** un capitolo a scelta dello studente tra Capitolo X, XII o XIII).

- Un saggio in lingua inglese/francese che sarà indicato dal docente ad inizio corso.

Avvertenze

La preparazione dell'esame richiede la conoscenza della Carta delle Nazioni Unite e della Convenzione di Vienna del 1969 sul diritto dei trattati, disponibili in download nell'Aula virtuale.

Il programma del Corso richiede la conoscenza di base delle lingue inglese e/o francese, indispensabili per consultare atti e documenti internazionali.

Tipo Corso	Lezioni, Esercitazioni, Seminari
Tipo Esame	Prove intermedie scritte o orali, esame finale orale
Lingua	Italiana con la possibilità di seminari in Inglese

Lingua francese modulo integrato (A2 + integrativo)

Docente Da definire

CFU 6 (3+3)

Obiettivi

Ai fini del conseguimento della laurea in Scienze della politica e dell'amministrazione lo studente deve conseguire una preparazione linguistica obbligatoria per la lingua inglese pari al livello B1, che comporta l'assegnazione di 3 CFU. Ulteriori 3 CFU di competenze specifiche legate alle tematiche del corso di studi sono assegnati sulla base di un programma integrativo.

Lo studio di una lingua comunitaria inizia con un test d'ingresso (placement test) volto all'accertamento delle competenze linguistiche in entrata dello studente. Il test consente di attribuire un livello di partenza in base al quale lo studente potrà essere collocato in un gruppo classe di pari competenze e livello.

Per la lingua inglese è previsto un test d'ingresso (placement test) volto all'accertamento delle competenze linguistiche in entrata che sarà somministrato il *giorno della matricola* a Campobasso, a Termoli e a Pesche (struttura individuata anche per gli studenti iscritti ai corsi di laurea della sede di Isernia).

Per le lingue: francese, spagnolo, tedesco, arabo, cinese e italiano L2 si seguono le indicazioni che verranno date presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

Ulteriori dettagli saranno indicati sul sito del CLA: www.unimol.it >CENTRI > CLA

I programmi di tutti i corsi di lingua sono consultabili sul sito del CLA.

Gli esami di lingue si prenotano on-line sempre sul sito del CLA

Il Centro Linguistico di Ateneo ha sede a Campobasso

Via F. De Sanctis - Il Edificio Polifunzionale.

E-mail: centrolinguistico@unimol.it

Tel. 0874-404377-379 oppure 0874-4041

Lingua spagnola modulo integrato (B1+ integrativo)

Docente Da definire

CFU 9 (3+6)

Obiettivi

Ai fini del conseguimento della laurea in Scienze della politica e dell'amministrazione lo studente deve conseguire una preparazione linguistica obbligatoria per la lingua inglese pari al livello B1, che comporta l'assegnazione di 3 CFU. Ulteriori 6 CFU di competenze specifiche legate alle tematiche del corso di studi sono assegnati sulla base di un programma integrativo.

Lo studio di una lingua comunitaria inizia con un test d'ingresso (placement test) volto all'accertamento delle competenze linguistiche in entrata dello studente. Il test consente di attribuire un livello di partenza in base al quale lo studente potrà essere collocato in un gruppo classe di pari competenze e livello.

Per la lingua inglese è previsto un test d'ingresso (placement test) volto all'accertamento delle competenze linguistiche in entrata che sarà somministrato il *giorno della matricola* a Campobasso, a Termoli e a Pesche (struttura individuata anche per gli studenti iscritti ai corsi di laurea della sede di Isernia).

Per le lingue: francese, spagnolo, tedesco, arabo, cinese e italiano L2 si seguono le indicazioni che verranno date presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

Ulteriori dettagli saranno indicati sul sito del CLA: www.unimol.it >CENTRI > CLA

I programmi di tutti i corsi di lingua sono consultabili sul sito del CLA.

Gli esami di lingue si prenotano on-line sempre sul sito del CLA

Il Centro Linguistico di Ateneo ha sede a Campobasso

Via F. De Sanctis - Il Edificio Polifunzionale.

E-mail: centrolinguistico@unimol.it

Tel. 0874-404377-379 oppure 0874-4041

Lingua tedesca

Docente Sonia Saporiti

CFU 6 (3+3)

Obiettivi

Ai fini del conseguimento della laurea in Scienze della politica e dell'amministrazione lo studente deve conseguire una preparazione linguistica obbligatoria per la lingua inglese pari al livello B1, che comporta l'assegnazione di 3 CFU. Ulteriori 3 CFU di competenze specifiche legate alle tematiche del corso di studi sono assegnati sulla base di un programma integrativo.

Lo studio di una lingua comunitaria inizia con un test d'ingresso (placement test) volto all'accertamento delle competenze linguistiche in entrata dello studente. Il test consente di attribuire un livello di partenza in base al quale lo studente potrà essere collocato in un gruppo classe di pari competenze e livello.

Per la lingua inglese è previsto un test d'ingresso (placement test) volto all'accertamento delle competenze linguistiche in entrata che sarà somministrato il *giorno della matricola* a Campobasso, a Termoli e a Pesche (struttura individuata anche per gli studenti iscritti ai corsi di laurea della sede di Isernia).

Per le lingue: francese, spagnolo, tedesco, arabo, cinese e italiano L2 si seguono le indicazioni che verranno date presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

Ulteriori dettagli saranno indicati sul sito del CLA: www.unimol.it >CENTRI > CLA

I programmi di tutti i corsi di lingua sono consultabili sul sito del CLA.

Gli esami di lingue si prenotano on-line sempre sul sito del CLA

Il Centro Linguistico di Ateneo ha sede a Campobasso

Via F. De Sanctis - Il Edificio Polifunzionale.

E-mail: centrolinguistico@unimol.it

Tel. 0874-404377-379 oppure 0874-4041

Metodologia della ricerca sociale

Docente	Da definire
CFU	6

Obiettivi

Il corso ha un triplice obiettivo:

- presentare gli elementi teorici che caratterizzano il dibattito metodologico scientifico;
- dettagliare le principali alternative di impostazione di un'indagine empirica;
- approfondire le tematiche della ricerca empirica (sociale e politica), relative alle procedure qualitative e quantitative di raccolta e analisi dei dati.

Programma

Primo modulo (6 ore)

- La logica della ricerca sociale:

- I paradigmi della ricerca sociale;
- La ricerca quantitativa e quella qualitativa.

Secondo modulo (12 ore)

- Le tecniche quantitative:

- La traduzione empirica della teoria;
- L'inchiesta campionaria;

Le tecniche qualitative:

- L'osservazione partecipante;
- L'intervista qualitativa.

Terzo modulo (18 ore)

- Analisi dei dati:

- L'analisi monovariata;
- L'analisi bivariata.

Bibliografia

Corbetta, P., La ricerca sociale: metodologia e tecniche, vol. I, II, III, IV, Il Mulino, Bologna, 2003

Avvertenze

eventuali materie propedeutiche consigliate: Sociologia, Statistica e Scienza Politica

Tipo Corso	Lezioni frontali/Esercitazioni
Tipo Esame	Prova scritta con domande scelta multipla
Lingua	Italiana

Politica economica

Docente Massimo Bagarani
CFU 9

Obiettivi

Il corso è orientato a fornire una conoscenza di base dei principali aspetti teorici della politica economica attraverso lo studio dei fallimenti del mercato e del non mercato come riscontrabili nei sistemi politico-economici dei Paesi sviluppati. Uno specifico approfondimento è rivolto allo studio del sistema di governo comunitario nella sua evoluzione storica e nell'attuale connotazione centrata sulle politiche regionali.

Programma

Il mercato e i fallimenti del mercato
La teoria normativa della politica economica
I fallimenti del non mercato
La programmazione economica
La valutazione della programmazione economica
La politica economica regionale e i fondi comunitari
Le istituzioni internazionali

Bibliografia

Testi suggeriti:
Nicola Acocella, *Politica economica e strategie aziendali*, Carocci, 2008
Capitoli: 1-2-3-5-6-7-8-10-12-13-14

Oppure:
Nicola Acocella, *Fondamenti di politica economica*, Carocci, 2006
Capitoli: 1-2-3-5-6-7-10-11-12-13-14-15

Massimo Bagarani - Antonio Bonetti, *Politiche regionali e Fondi strutturali*, Rubbettino, 2005
Capitoli: 2 e 3

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale / Lezioni frontali
Tipo Esame Prova orale
Lingua Italiana

Scienza politica

Docente

Cinzia Dato

CFU

6

Obiettivi

Il Corso si propone di dare allo studente una conoscenza critica delle principali teorie scientifiche sul sistema politico e di una disciplina che possiamo definire "Scienza della Democrazia".

Durante lo svolgimento delle lezioni, lo studente, invitato a seguire l'attualità politica, verrà messo in condizioni di dibatterne utilizzando categorie, concetti e metodi di analisi propri della disciplina. Con una impostazione del tutto critica, il corso mira prioritariamente alla formazione di cittadini informati, partecipi e democraticamente maturi, che siano in condizione di affrontare con rigore i temi dell'attualità politica e specifiche ricerche.

Programma

ORIGINI DELLA DISCIPLINA E RAPPORTI CON LE SCIENZE AFFINI

- Scienza politica, sociologia politica, teoria politica e discipline giuridico-istituzionali
- Comportamentismo
- David Easton
-

TEORIE E METODI

- Approccio sistemico
- Teoria dell'Elitè e analisi del potere
- Analisi delle politiche pubbliche
- Sondaggi, analisi della pubblica opinione
- Politica comparata
-

PROCESSI

- Socializzazione politica
- Cultura politica
- Partecipazione politica
- Comunicazione politica
- Comportamenti elettorali
- Processi di transizione politica
- Modernizzazione

ATTORI

- Gruppi di pressione
- Movimenti politici
- Partiti politici

- Classe politica
- Attori istituzionali (parlamento, governo, burocrazia)
- Regimi non democratici (Autoritarismo, Totalitarismo)
- Regimi democratici (Forme di stato; Forme di governo: Presidenzialismo, Semipresidenzialismo, Parlamentarismo, Democrazia liberale, Democrazia partecipativa, Federalismo; Sistemi elettorali; sistemi di partito)
- Evoluzione e rischi delle democrazie occidentali

Bibliografia

Per la parte generale del programma è ammesso qualunque testo di scienza politica.

L'impostazione del corso seguirà :

- Gianfranco Pasquino *"Nuovo Corso di scienza politica"* Bologna, Il Mulino 2004
- Saranno disponibili in Dipartimento delle dispense tratte per lo più da Norberto Bobbio, Nicola Matteucci, Gianfranco Pasquino, *Dizionario di politica Utet*, ed in particolare le voci : *Autorità, Autoritarismo, Burocrazia, Clientelismo, Cultura politica, Demagogia, Democrazia, Elite e teoria delle, Federalismo, Forme di governo, Gruppi di pressione, Legittimità, Liberalismo, Modernizzazione, Movimenti sociali, Movimento politico, Opinione pubblica, Partecipazione politica, Partiti politici, Partitocrazia, Politica, Politica comparata, Potere, Rappresentanza politica, Regime politico, Scienza politica, Sistema politico, Sistemi di partito, Sistemi elettorali, Socializzazione politica, Società Civile, Totalitarismo, Trasformismo*

Avvertenze

Per la parte speciale si consiglia la lettura di almeno un testo su argomenti della politica.

Lo studente può scegliere tra la lettura di un testo classico (es. Max Weber, Gaetano Mosca, Dahrendorf....) e la lettura di una ricerca o di un saggio contemporaneo . In Particolare: C.Dato e S. Prosperi, *Goodbye Italia*, Castelvecchi, Roma, 2011

Durante la frequentazione del corso , o nei mesi precedenti l'esame, lo studente è invitato a leggere qualche quotidiano nazionale e a tenersi informato sul dibattito politico corrente e sulle ipotesi di riforme istituzionali.

Tipo Corso	Didattica formale / Lezioni frontali
Tipo Esame	Prova orale
Lingua	Italiana

Sociologia generale

Docente

Barbara Bertolani

CFU

6

Obiettivi

La prima parte del corso propone un'analisi critica dei concetti di modernità, burocrazia, classe sociale, stato, potere, mercato, razionalizzazione, disincanto, ecc. a partire dall'eredità lasciata dai "classici" della sociologia. La seconda parte esamina le pratiche istituzionalizzate della società moderna del XX secolo. L'organizzazione delle pratiche sociali in ambito economico e politico è infatti vista come l'elemento distintivo della modernità novecentesca rispetto a quella del XIX secolo.

Programma

Argomenti trattati nella prima parte:

- il progetto di una "nuova" società: le radici illuministe, la "scoperta" della modernità (Comte e Spencer)
- I limiti del progetto moderno: gli "esclusi" dalla società moderna delle origini
- KARL MARX: La società moderna capitalistica (la mercificazione, la struttura di classe, i limiti intrinseci della società moderna capitalistica, la critica dell'ideologia)
- EMILE DURKHEIM: La società moderna organicamente solidale (la differenziazione sociale, il problema della coesione sociale)
- MAX WEBER: La società moderna razionale (il processo di razionalizzazione, i tipi del potere; burocrazia e carisma)

Argomenti trattati nella seconda parte:

- la società moderna "organizzata" del XX secolo (la seconda rivoluzione industriale e l'organizzazione del capitalismo, il lavoro moderno, il consumo come fatto normale).
- Organizzazione e razionalizzazione delle pratiche sociali (organizzazione taylorista e fordista della produzione; organizzazione burocratica dello stato e garanzie del welfare state).
- Globalizzazione e post-modernità (l'accumulazione flessibile, la riorganizzazione del lavoro, la crisi di legittimità dello stato moderno)

Bibliografia

Per la prima parte del corso: P. Jedlowski, *Il mondo in questione*, Roma, Carocci

2001, (capp. 1, 2, 3, 4, 6) – OPPURE I. Coseriu, *I classici del pensiero sociologico*, Bologna, Il Mulino (solo i capitoli sugli autori trattati nel corso).

Per la seconda parte del corso: D. Harvey, *La crisi della modernità*, Milano, Il Saggiatore, 2002, (parte I, cap. 5; parte II; parte III cap. 17; parte IV, capp. 22, 23)

Avvertenze

Al termine della prima parte del corso, il docente si riserva di valutare l'opportunità di sottoporre – ai soli studenti frequentanti che lo desiderano – la possibilità di sostenere una verifica scritta sugli argomenti fino a quel momento trattati. In caso di esito positivo, lo studente potrà portare all'appello

solo la seconda parte del corso e il voto finale sarà dato dalla media delle due verifiche.

Tipo Corso	Didattica formale/lezioni frontali
Tipo Esame	orale e/o scritto
Lingua	Italiana

Sociologia dei processi economici e del lavoro

Docente	Da definire
CFU	6

Obiettivi

L'obiettivo principale del corso è quello di introdurre allo studio del ruolo della cultura e delle istituzioni sociali e politiche nello sviluppo economico. Particolare attenzione verrà data ai processi di costruzione sociale del mercato. Il primo modulo (3 cfu) affronta il tema dell'emancipazione della sociologia economica dall'economia e analizza il contributo dei 'classici' della disciplina allo studio delle origini e delle conseguenze del capitalismo moderno. Il secondo modulo, invece, si dedica ai temi e ai percorsi della sociologia economica contemporanea (3 cfu).

Programma

Primo modulo: dalla fase liberale all'emergere del 'fordismo', ovvero di un capitalismo più organizzato e politicamente regolato, dopo la grande crisi del 1929. In particolare si affronteranno i seguenti argomenti:

- che cos'è la sociologia economica e in cosa si distingue dall'economia;
- il contributo di Adam Smith
- La svolta economicista e i suoi critici: Malthus, Ricardo, lo storicismo tedesco e il marxismo
- Origini e sviluppo del capitalismo: Simmel e Sombart
- Il capitalismo e la civiltà occidentale: Weber
- Le conseguenze sociali del capitalismo: Durkheim
- La grande crisi e il tramonto del capitalismo liberale: Polanyi

Secondo modulo: dal declino del modello produttivo fordista alle nuove forme di organizzazione 'flessibile' dell'economia e alla crisi dello stato sociale. In particolare si affronteranno i seguenti argomenti:

- l'eredità dei 'classici' e i nuovi confini tra sociologia ed economia;
- lo stato sociale keynesiano e la 'political economy' comparata;
- crisi del fordismo e modelli produttivi flessibili;
- reti sociali, capitale sociale, neoistituzionalismo sociologico, cultura e consumi.

Bibliografia

Carlo Trigilia, *Sociologia economica*, volumi I e II, Bologna, Il Mulino, 2002 (solo alcune parti, come indicato di seguito) e un altro testo a scelta da concordare con il docente (anche via e-mail) fra una lista che verrà proposta durante il corso.

Del primo volume del manuale di Trigilia occorre studiare le seguenti parti: Introduzione, capitoli I, II, IV, V, VI (solo il paragrafo 1, fino a pagina 252) e VII (solo il primo paragrafo, fino a pagina 291). Del secondo volume occorre studiare le seguenti parti: capitoli I (solo il primo e il secondo paragrafo, fino a pagina 37), III, IV e V.

Avvertenze

Per gli studenti frequentanti: al termine del primo modulo il docente si riserva la facoltà di proporre un esonero.

Per tutti gli studenti: la prenotazione agli esami va fatta per via telematica. In caso lo studente decida di non presentarsi all'esame per la data in cui si è iscritto, è tenuto a darne comunque comunicazione al docente al seguente indirizzo e-mail: barbara.bertolani@unimol.it

Tipo Corso Lezioni frontali/esercitazioni

Tipo Esame Verifica in itinere scritta (esonero solo per gli studenti frequentanti) e prova orale

Lingua italiana

Storia delle relazioni internazionali

Docente	Da definire
CFU	9

Obiettivi

Il corso si propone di dare le basi di conoscenza della storia politica e diplomatica, con particolare riguardo alla storia europea e ai vari problemi della società internazionale nel mondo contemporaneo (relazioni tra Europa, Stati Uniti e Paesi del Mediterraneo, sistema internazionale tra le due guerre mondiali, durante e dopo la guerra fredda, cooperazione internazionale, diritti umani, sviluppo sostenibile e lotta al terrorismo).

Programma

- 1) L'idea di Europa
- 2) I caratteri della diplomazia europea
- 3) Il confronto politico diplomatico nelle fasi cruciali della storia
- 4) L'Europa e le dittature
- 5) Le due guerre mondiali
- 6) Dalla Società delle Nazioni alle Nazioni Unite
- 7) La sfida per una nuova Europa
- 8) L'Europa tra atlantismo e federalismo
- 9) Il due blocchi nella Guerra fredda e il ruolo dell'Europa
- 10) Il dibattito sulla Guerra fredda, in Europa e in America
- 11) Il problema dell'allargamento delle istituzioni europee
- 12) Europeismo, Atlantismo, non allineamento
- 13) La difesa europea e il dialogo con gli Stati Uniti
- 14) L'Europa alla Conferenza di Helsinki
- 15) Il problema dei diritti umani
- 16) Europa e Islam
- 17) L'11 settembre in Europa
- 18) L'Europa e i Paesi dell'area de Mediterraneo
- 19) Intelligence, terrorismo e diplomazia

Bibliografia

Parte generale

Ennio Di Nolfo - Storia delle relazioni internazionali - Laterza - Bari - Ultima edizione 2008

Parte speciale, un testo a scelta tra i seguenti:

Matteo Luigi Napolitano, Pio XII tra guerra e pace (1939-1945), Roma Città Nuova - 2002;

Matteo Luigi Napolitano, The Vatican files. La diplomazia della Chiesa. Documenti e segreti, Casale Monferrato, Edizioni San Paolo, 2012

Obbligatorio per tutti un dossier documentale a scelta del National Security Archive
all'indirizzo <http://www.gwu.edu/~nsarchiv/>

Avvertenze

Tipo Corso	Lezioni, Esercitazioni, Seminari
Tipo Esame	Frontale, di tipo orale
Lingua	Italiano

**Programmi Insegnamenti
III anno**

Diritto del lavoro

Docente

Nicola De Marinis

CFU

6

Obiettivi

L'insegnamento sarà sviluppato in coerenza con lo specifico corso di laurea in cui il medesimo si inserisce, cosicché, ferma restando lo studio propedeutico dei fondamenti della materia, una particolare attenzione verrà dedicata all'analisi delle nuove forme di accesso al mercato del lavoro nonché alle problematiche inerenti la gestione dei rapporti di lavoro nell'impresa, ricomprendendovi i profili di carattere previdenziale.

Programma

I MODULO

Le fonti ed i principi generali del diritto del lavoro

- 1) Il lavoro nella Costituzione; 2) Legge e contratto collettivo; 3) Rappresentanza e rappresentatività sindacale; 4) Il diritto di sciopero; 5) Le fonti comunitarie. Il dialogo sociale; 6) La tutela previdenziale; 7) Subordinazione e autonomia; 8) I rapporti speciali. Il lavoro pubblico; 9) Lo Statuto dei Lavoratori

II MODULO

Il mercato del lavoro

- 1) I servizi per l'impiego; 2) Le tipologie di lavoro flessibile. Il contratto a termine, 3) Il lavoro a tempo parziale, 4) La somministrazione di lavoro, 5) L'apprendistato e altri contratti a contenuto formativo; 6) Il lavoro a progetto, 7) Il decentramento produttivo. Il distacco, 8) Il trasferimento d'azienda 9) L'appalto di opere e servizi

Bibliografia

A. Vallebona, Breviario di Diritto del Lavoro, Giappichelli, (Ultima edizione)
N. De Marinis, Impresa e lavoro oltre la legge Biagi "vecchi e nuovi problemi della subordinazione", Giappichelli, Torino, 2008

Avvertenze

Tipo Corso

Didattica formale/lezione frontale

Tipo Esame

Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale

Lingua

Italiana

Diritto dell'economia

Docente

Oreste de Nicola

CFU

9

Obiettivi

Il corso ha una spiccata vocazione *gius-privatistica* e mira a far conseguire agli studenti una preparazione in ordine ai più diffusi strumenti giuridici dei quali l'autonomia privata si avvale nella disciplina e nello svolgimento dei rapporti economici.

Programma

Sotto il profilo generale – ed in estrema sintesi – il corso può considerarsi suddiviso in tre parti ideali.

La prima parte è destinata all'approfondimento della nozione giuridica di *imprenditore* (requisiti; categorie; statuti normativi applicabili) e della relativa *attività* (caratteri, vicende giuridiche e tutela dell'organizzazione aziendale; disciplina della concorrenza tra imprenditori; forme di cooperazione tra imprese).

La seconda parte è dedicata allo studio delle società, e – dopo la preliminare analisi della fattispecie generale – si sofferma sui singoli tipi societari, enucleandone caratteri e disciplina.

La terza parte è destinata alla trattazione dei più diffusi strumenti contrattuali cui gli operatori ricorrono per regolare gli affari o soddisfare i propri bisogni economici (vendita; contratto estimatorio; somministrazione; contratti c.d. di distribuzione; appalto; contratto di trasporto; mandato; agenzia; mediazione; contratti bancari; contratti di intermediazione finanziaria; intermediazione mobiliare; contratto di assicurazione; associazione in partecipazione). Rientra in tale parte del corso anche lo studio dei titoli di credito.

In considerazione dello svolgimento di esercitazioni e verifiche durante il corso, ai soli studenti frequentanti si riconosceranno alcuni esoneri di programma, secondo le indicazioni che saranno fornite dal docente durante le lezioni.

Bibliografia

TESTI CONSIGLIATI (A + B + C):

G.F. CAMPOBASSO, *Manuale di diritto commerciale*, Torino, Utet, ultima edizione

Fermo restando il rispetto del programma fissato dal docente, è possibile studiare testi alternativi, da concordarsi **preventivamente** per la verifica della loro rispondenza agli obiettivi del corso.

Avvertenze

La verifica della frequenza del corso da parte degli studenti verrà effettuata direttamente dal docente ad ogni lezione.

Tipo Corso	Didattica formale/Lezioni frontali
Tipo Esame	Prova orale
Lingua	Italiana

Diritto dell'Unione europea

Docente

Lorenzo Federico Pace

CFU

6

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti una visione dei principi fondamentali del diritto dell'Unione europea dopo l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona. Il corso si articolerà in una **parte generale** dedicata agli aspetti istituzionali (fonti, ripartizione di competenze fra Unione e Stati, organi, funzioni, rapporti fra diritto dell'Unione e diritti nazionali) ed una **parte speciale** dedicata al diritto europeo della concorrenza.

E' previsto un esonero per i frequentanti. A tal fine è necessario che prime dell'inizio del Corso gli studenti si registrino sul sito www.european-law.it.

Programma

Il corso avrà ad oggetto lo studio, l'analisi e l'approfondimento dei settori più rilevanti del diritto comunitario. Verrà data, dunque, ampia considerazione, nel corso della parte generale, ai seguenti temi:

- a. La genesi e lo sviluppo del processo di integrazione europea.
 - b. La struttura e i principi fondamentali dell'Unione europea.
 - c. Il sistema istituzionale dell'Unione europea.
 - d. Le competenze dell'Unione europea.
 - e. Gli atti delle Istituzioni dell'Unione europea.
 - f. Il rapporto tra diritto dell'Unione europea e diritto degli Stati membri.
 - g. La Corte di Giustizia dell'Unione europea e la tutela giurisdizionale.
- Nell'ambito della parte speciale, invece, sarà approfondita la disciplina europea della concorrenza.

Bibliografia

Per la parte generale:

L.F. PACE, Diritto europeo della concorrenza, Padova, Cedam, 2007, (a marzo 2013 sarà pubblicata la seconda edizione del manuale) limitatamente ai par. 1-3;

L. F. Pace (a cura di), Il Trattato di Lisbona: profili relativi alle competenze normative, alle di fonti di diritto ed alla tutela giurisdizionale, Giuffrè, 2012 (in corso di pubblicazione).

In attesa della pubblicazione del volume,

U. VILLANI, Istituzioni di Diritto dell'Unione europea, Cacucci, 2010.

Per la parte speciale:

L.F. PACE, Diritto europeo della concorrenza, Padova, Cedam, 2007, limitatamente ai par. 4-7;10;15; 22; 23; 24-27;34-35; 38; 41-44;

Avvertenze

Tipo Corso	Didattica formale/ lezioni formali
Tipo Esame	Prova scritta (la verbalizzazione dell'esame, salvo eccezioni, è effettuata durante la sessione di esame successiva)
Lingua	Italiana

Geografia politica

Docente

Luca Muscarà

CFU

6

Obiettivi

L'obiettivo del corso è di consentire allo studente di superare la tradizionale concezione della geografia politica come geografia degli Stati nazionali, mediante lo studio di come la distribuzione umana nello spazio geografico abbia storicamente dato vita a molteplici forme di relazioni tra comunità, territorio e ambiente. Tali relazioni sono affrontate in una prospettiva di storia del pensiero geografico, che introduce i principali autori e le loro relative teorie nei rispettivi contesti storico-geografici sia sul piano politico che su quello culturale. Particolare attenzione viene prestata alle teorie di Gottmann, secondo cui il territorio si è prodotto sia come sistema di compartimenti politici che come spazio di reti.

Programma

- Obiettivi e definizioni della geografia politica
- Il Canone storico della geografia politica (1875-1945)
 - o Ratzel e la scuola tedesca
 - o Mackinder e la scuola britannica
 - o Vidal e la scuola francese
 - o Bowman e la scuola americana
- La geografia politica durante la Guerra fredda (1945-1991)
 - o Gottmann e il superamento delle scuole nazionali
 - o Tre correnti teoriche
- Geografia politica e geopolitica dopo la Guerra fredda (1991-2011)
 - o Demografia, diaspore e migrazioni internazionali
 - o Crisi economica, risorse e globalizzazione
 - o Crisi climatica e politiche per l'ambiente
 - o Crisi geopolitiche e conflitti identitari

Bibliografia

La bibliografia aggiornata verrà fornita all'inizio delle lezioni. Dispense e letture integrative saranno disponibili nella sezione documenti/materiale didattico dell'aula virtuale.

Avvertenze

Si raccomanda fortemente la frequenza in aula. Gli studenti impossibilitati a frequentare sono pregati di contattare il docente prima dell'inizio delle lezioni.

Tipo Corso Lezioni, esercitazioni, seminari

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua Italiana (possibili letture in inglese e francese)

Idoneità informatica

Docente	Da definire
CFU	3

Obiettivi

L'insegnamento rientra nel Progetto di "centralizzazione di tutte le attività didattiche per l'informatica e della relativa certificazione" promosso dall'Università degli Studi del Molise e gestito dal C.A.D.R.I., (Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in Informatica). Per maggiori informazioni si rimanda alla pagina web del CADRI disponibile al seguente link

http://www.unimol.it/pls/unimolise/v3_s2ew_consultazione.mostra_pagina?id_pagina=50256.

Lingua Inglese Modulo Integrato (B1 +Integrativo)

Docente Da definire

CFU 12 (3+9)

Obiettivi

Obiettivi

Ai fini del conseguimento della laurea in Scienze della politica e dell'amministrazione lo studente deve conseguire una preparazione linguistica obbligatoria per la lingua inglese pari al livello B1, che comporta l'assegnazione di 3 CFU. Ulteriori 9 CFU di competenze specifiche legate alle tematiche del corso di studi sono assegnati sulla base di un programma integrativo.

Lo studio di una lingua comunitaria inizia con un test d'ingresso (placement test) volto all'accertamento delle competenze linguistiche in entrata dello studente. Il test consente di attribuire un livello di partenza in base al quale lo studente potrà essere collocato in un gruppo classe di pari competenze e livello.

Per la lingua inglese è previsto un test d'ingresso (placement test) volto all'accertamento delle competenze linguistiche in entrata che sarà somministrato il *giorno della matricola* a Campobasso, a Termoli e a Pesche (struttura individuata anche per gli studenti iscritti ai corsi di laurea della sede di Isernia).

Per le lingue: francese, spagnolo, tedesco, arabo, cinese e italiano L2 si seguono le indicazioni che verranno date presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

Ulteriori dettagli saranno indicati sul sito del CLA: www.unimol.it >CENTRI > CLA

I programmi di tutti i corsi di lingua sono consultabili sul sito del CLA.

Gli esami di lingue si prenotano on-line sempre sul sito del CLA

Il Centro Linguistico di Ateneo ha sede a Campobasso

Via F. De Sanctis - Il Edificio Polifunzionale.

E-mail: centrolinguistico@unimol.it

Tel. 0874-404377-379 oppure 0874-4041

Politica agraria della U.E.

Docente Giovanni Cannata

CFU 3

Obiettivi

Il corso si propone di fornire elementi di conoscenza sulle politiche per i sistemi agro-industriali nei paesi ad economia sviluppata ed in quelli in via di sviluppo. E' incentrato, in particolare, sull'analisi della politica agricola comunitaria e sulle politiche di liberalizzazione dei mercati attuate in sede WTO.

Programma

Il sistema agroindustriale ed i relativi strumenti di analisi: filiere e distretti agroindustriali.

Il ruolo del settore agricolo nelle economie dei paesi sviluppati.

Il sistema agroindustriale ed il settore agricolo in Europa e in Italia: un cenno alle principali caratteristiche.

La politica agricola comune (PAC).

La politica di sviluppo rurale dell'Unione Europea.

Il mercato internazionale dei prodotti agricoli.

Il ruolo della WTO nella liberalizzazione del mercato dei prodotti agricoli: l'Accordo sull'agricoltura.

Il problema alimentare.

Bibliografia

Letture consigliate dal docente durante il corso.

Avvertenze

Tipo Corso	Didattica formale / Lezioni frontali
Tipo Esame	Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale
Lingua	Italiana

Sociologia dei fenomeni politici

Docente

Cinzia Dato

CFU

6

Obiettivi

Mettere gli studenti a conoscenza delle principali teorie scientifiche attinenti alla dimensione socio-politica. Arricchire il loro bagaglio di conoscenze e di capacità critica nell'affrontare i temi dell'attualità con consapevolezza problematica. Indurli a conoscere e consultare più fonti d'informazione. Offrire stimoli d'interesse verso la ricerca politologica. Indurli a leggere. Farne dei cittadini migliori, dal momento che lo studio delle materie politologiche è studio della democrazia e che l'Università ha una responsabilità precisa della cultura civica, democratica e critica che diffonde.

Programma

La sociologia dei fenomeni politici è studio del potere, dinamiche, organizzazione, attori collettivi. Saranno presentate la natura del potere, le forme di esercizio, la sua legittimità, la sua distribuzione, il potere nei regimi democratici e in quelli non democratici (autoritarismo e totalitarismo), le principali teorie con particolare attenzione alla teoria delle elites o della classe politica e allo sviluppo di tali teorie con i filoni di ricerca e il dibattito teorico cui hanno dato vita. I principali attori politici collettivi saranno presi in esame, dai partiti ai gruppi di pressione, dai movimenti alle forme associative più recenti; le dinamiche e i processi di socializzazione, partecipazione, comunicazione politica, la formazione e la natura dell'opinione pubblica, tecniche di influenza e di rilevazione della stessa saranno analizzate come anche le forme del reclutamento e della funzione della classe politica. I sistemi elettorali e loro principale effetti sulla formazione delle istituzioni politiche saranno oggetto di studio.

Dalle teorie classiche della società si passerà alle teorie del cambiamento della modernizzazione e dello sviluppo politico, sino ad un esame critico dello stato dell'arte della forma, del funzionamento e delle difficoltà della democrazia occidentale, così come la concepiamo.

Tutto questo avrà bisogno della rivisitazione delle principali teorie classiche sulla società politica, l'ideologia, la cultura, i vari atteggiamenti.

Bibliografia

MICHAEL RUSH, POLITICA E SOCIETA', IL MULINO, BOLOGNA nella sua edizione più recente.

Il testo verrà integrato da alcune dispense, tratte in modo particolare dal Dizionario di Politica-Utet a cura di Norberto Bobbio, Nicola Matteucci, Gianfranco Pasquino e relative ai principali argomenti trattati (teoria delle elites, gruppi di pressione, partiti politici,)

Si richiede allo studente la lettura dei quotidiani nei mesi precedenti l'esame e la lettura di un testo a piacere tra, i classici trattati nel corso, o tra i testi più attuali su temi politici, da concordare con il docente. In Particolare: C.Dato e S. Prosperi, Goodbye Italia, Castelvecchi, Roma, 2011

Avvertenze

Tipo Corso
Tipo Esame
Lingua

Didattica formale/Lezioni frontali
Prova orale
Italiana

Storia dei movimenti e dei partiti politici

Docente Giuseppe Pardini

CFU 6

Obiettivi

Il corso, che presuppone necessariamente la conoscenza della storia contemporanea e in particolare del '900 italiano, si prefigge l'obiettivo di ripercorrere la storia e la evoluzione dei partiti politici italiani dalla fine della seconda guerra mondiale ai giorni nostri.

Programma

Il corso affronterà lo studio di tutti i vari partiti politici italiani, ripercorrendone l'evoluzione delle vicende storico-politiche dall'avvento della Repubblica sino ai recenti assestamenti e ai cambiamenti politico-istituzionali. Particolare attenzione verrà riservata agli anni dell'immediato secondo dopoguerra, all'avvento della democrazia e alla nascita della Repubblica; alla fase del centrismo e a quella successiva del centrosinistra. Altrettanto spazio sarà dato agli anni del terrorismo, del compromesso storico e dei governi di pentapartito, sino a giungere agli anni della crisi del sistema politico. Particolare attenzione sarà riservata, infine, all'approfondimento della storia della destra politica, dall'immediato dopoguerra ai giorni nostri.

Bibliografia

S. COLARIZI, *Storia politica della Repubblica, 1943-2006*, Laterza, 2007

A. BALDONI, *Storia della destra. Dal postfascismo al Popolo della libertà*, Vallecchi, 2009

Avvertenze

Il presente insegnamento, impartito nell'indirizzo di Scienze politiche (III anno), può essere sostenuto anche come esame libero nell'indirizzo di Scienze dell'amministrazione oppure anche come insegnamento libero nella Laurea magistrale in Scienze Politiche e delle Istituzioni europee.

Tipo Corso Didattica formale/Lezioni frontali

Tipo Esame Prova orale

Lingua Italiana

Storia dei sistemi politici europei

Docente	Da definire
CFU	6

Obiettivi

Il corso, che presuppone necessariamente la conoscenza precisa della storia contemporanea, si prefigge l'obiettivo di ricostruire le linee essenziali della storia e della evoluzione dei sistemi politici europei nel Novecento.

Programma

Alla vigilia di importanti decisioni e scelte relative alla Unione europea, il corso affronterà allora lo studio dei vari movimenti e sistemi politici dell'Europa, ripercorrendone l'evoluzione delle vicende storico-politiche dalle origini nel Novecento sino ai recenti assestamenti e cambiamenti internazionali. Il corso si occuperà, in quel contesto, dell'analisi più approfondita del sistema politico italiano e poi di quello inglese, di quello tedesco, di quello spagnolo, di quello portoghese e di quello francese, aprendosi – infine – anche allo studio del sistema politico russo.

Bibliografia

G. PARDINI (a cura di), *Storia dei sistemi politici europei nel XX secolo*, Cedam, 2010 ed un testo a scelta tra i seguenti:

N. WERTH, *Storia della Russia nel Novecento*, Il Mulino, 2000

G. HERMET, *Storia della Spagna nel Novecento*, Il Mulino, 1999

P. CLARKE, *Speranza e gloria. L'Inghilterra nel XX secolo*, Il Mulino, 2000

A. TESTI, *Il secolo degli Stati Uniti*, Il Mulino, 2008

J.F. SIRENELLI – R. VANDENBUSSCHE, *Storia della Francia nel Novecento*, Il Mulino, 2003

Avvertenze

Il presente insegnamento, impartito nell'indirizzo di Scienze dell'amministrazione (III anno), può essere sostenuto anche come esame libero nell'indirizzo di Scienze politiche oppure anche come insegnamento libero nella Laurea magistrale in Scienze Politiche e delle Istituzioni europee.

Tipo Corso Didattica formale/Lezioni frontali

Tipo Esame Prova orale

Lingua Italiana

Programmi Insegnamenti
a scelta libera - Sede di Isernia

Demografia

Docente Mario Di Traglia
CFU 6

Obiettivi

Il corso ha lo scopo di introdurre lo studente alla conoscenza dei principali Fenomeni Demografici ed alle loro interazioni con le altre aree di studio del Corso di laurea. In Scienze Politiche. Durante il corso saranno forniti strumenti metodologici semplici per sintetizzare le informazioni riguardanti una popolazione umana dal punto di vista dell'età, del sesso, della natalità e della mortalità. Una particolare attenzione sarà data agli argomenti riguardanti la Struttura per Età di una popolazione ed alla Previsione Demografica. Verrà, infine, affrontato lo studio dei fenomeni migratori, le problematiche legate alla Transizione Demografica ed ai concetti di Sostenibilità

Programma

Argomenti del corso:

Concetto di Popolazione e principali fenomeni demografici: fenomeni di Stato e di Movimento.

Struttura per sesso e per età. Indici di: Vecchiaia, Invecchiamento e Carico sociale. Rapporto di Mascolinità., Piramide dell'Età.

Processi demografici: natalità, mortalità, immigrazione, emigrazione. Equazione fondamentale della popolazione e tassi demografici (generici e specifici). Metodo della Standardizzazione diretta ed indiretta.

Vita Media e Speranza di vita. Lo schema di Lexis e le Tavole di Mortalità. Probabilità di sopravvivenza per classi di età (Curva di Lexis)

Modelli di dinamica di popolazione: modello Maltusiano, modello Logistica e Modello Lotka-Volterra (cenni).

Movimenti migratori e transizione demografica. Il concetto di Dinamiche Sostenibili e relative equazioni di bilancio.

Bibliografia

Materiale Didattico:

Dispense fornite dal docente.

- A. Santini : Appunti di Analisi Demografica: *UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE*
Serie Didattica, *DIPARTIMENTO DI STATISTICA "G. PARENTI"*

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/Lezioni frontali
Tipo Esame Prova orale
Lingua Italiana

Diritto costituzionale europeo

Docente Alberto Vespaziani
CFU 6

Obiettivi

Il corso offre una panoramica sul diritto costituzionale dell'Unione europea. Verranno esaminati i concetti di costituzione e di diritto costituzionale nel contesto sovranazionale europeo. Il paradigma multilivello costituirà specifico oggetto di analisi. Ad un'introduzione storica seguirà lo studio dei trattati, delle giurisprudenze della Corte di Giustizia dell'Unione Europea e della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, nonché di alcune pronunce di Corti costituzionali nazionali.

Programma

Profili storici: dal Trattato di Roma al Trattato di Lisbona. Funzionalismo e federalismo. Principi costituzionali e forma dell'Unione. Le istituzioni e la forma di governo della UE. Il costituzionalismo multilivello. Il deficit democratico. La costellazione post-nazionale. La cittadinanza europea. La dignità umana nel contesto europeo. Libertà economiche fondamentali e diritti sociali europei. La Convenzione europea dei diritti dell'uomo. La Carta dei diritti fondamentali della UE. Il ruolo del potere giudiziario nello sviluppo del diritto costituzionale europeo.

Bibliografia

1. **Marta Cartabia** (a cura di), Dieci casi sui diritti in Europa, Il Mulino, Bologna, 2011
2. **Armin von Bogdandy**, I principi fondamentali dell'Unione europea, ESI, Napoli, 2011
3. **Jürgen Habermas**, Questa Europa è in crisi, Laterza, Bari, 2012

Avvertenze

Il corso prevede la redazione di un paper (15-20 pagine) su di un argomento da concordare con il docente.

Si consiglia di avere sostenuto gli esami di Istituzioni di diritto pubblico e di Diritto dell'Unione europea.

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali
Tipo Esame Prova pratica ed esame orale finale.
Lingua Italiana

Diritto europeo del mercato interno e della concorrenza

Docente Lorenzo Federico Pace

CFU 6

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti una visione dei principi fondamentali del Diritto europeo della concorrenza. In particolare, saranno presi in considerazione gli aspetti fondamentali del diritto antitrust, del controllo delle concentrazioni, degli aiuti di Stato e della disciplina in materia di imprese pubbliche.

E' previsto un esonero per i frequentanti. A tal fine è necessario che prima dell'inizio del Corso gli studenti si registrino sul sito www.european-law.it.

Programma

Il corso avrà ad oggetto lo studio, l'analisi e l'approfondimento del diritto europeo della concorrenza. I seguenti temi saranno oggetto di specifica analisi:

- h.* La genesi del diritto europeo della concorrenza.
- i.* Gli artt. 81 e 82 TCE.
- j.* Il controllo delle concentrazioni tra imprese.
- k.* La disciplina relativa agli aiuti di Stato.
- l.* La disciplina relativa alle imprese pubbliche.
- m.* Il sistema istituzionale dell'Unione europea e l'applicazione del diritto europeo della concorrenza.

Bibliografia

L.F. PACE, Diritto europeo della concorrenza, Padova, Cedam, 2007 (a marzo 2013 sarà pubblicata la seconda edizione del manuale).

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/ lezioni formali
Tipo Esame Prova scritta (la verbalizzazione dell'esame, salvo eccezioni, è effettuata durante la sessione di esame successiva)
Lingua Italiana

Diritto del commercio internazionale

Docente

Maria Beatrice Deli – Federico Pernazza

CFU

6

Obiettivi

Il corso intende offrire una rappresentazione delle principali problematiche del commercio internazionale derivanti dalla pluriformità delle fonti, dalla natura e dal ruolo degli attori e dalla peculiarità dei contratti e di alcuni istituti giuridici ad essi attinenti.

Vengono presentati i principali attori del commercio internazionale, evidenziando il diverso ruolo delle organizzazioni internazionali (ONU, OMC, FMI, Banca Mondiale), delle organizzazioni non governative e delle imprese e le diverse fonti secondo le quali operano (fonti interne, fonti di origine comunitaria, fonti di origine interstatale e astatale).

Si propone, altresì, un'analisi delle principali problematiche connesse alla conclusione ed esecuzione e dei contratti internazionali e delle relative soluzioni offerte nella prassi e nelle fonti di diritto uniforme. Specifica attenzione sarà dedicata alla disamina dei Principi Unidroit dei Contratti Commerciali Internazionali ed alla Convenzione di Vienna sulla compravendita internazionale di beni mobili.

Programma

Il corso si incentrerà sulle seguenti tematiche:

- A) Le fonti del diritto del commercio internazionale: le fonti interne; le fonti di origine internazionale; le fonti di origine comunitaria; le fonti di origine astatale.
- B) Gli attori del commercio internazionale: gli Stati; le organizzazioni internazionali; le organizzazioni non governative; le imprese multinazionali.
- C) I contratti del commercio internazionale: i contratti internazionali in generale; i contratti per la circolazione transnazionale dei beni.
- D) Gli investimenti internazionali: i mezzi di protezione e promozione degli investimenti, gli strumenti assicurativi per le imprese.
- E) Il commercio internazionale nella prospettiva dell'OMC.
- F) Diritti umani e commercio internazionale

Materiali, anche in lingua inglese o francese, saranno distribuiti ai frequentanti, che potranno concordare con il docente specifiche variazioni del programma.

Bibliografia

GALGANO F. – MARRELLA F., *Diritto e prassi del Commercio Internazionale*, CEDAM, 2010, particolarmente alle pagine: da 1 a 130 e da 187 a 287 (Prima Parte), da 293 a 442 (Seconda Parte), e da 813 a 838 e da 853 a 891 (Terza Parte).

Avvertenze

Saranno organizzati seminari ed esercitazioni per l'approfondimento di specifici istituti. I frequentanti potranno concordare mutamenti del programma con i docenti.

Tipo Corso	Lezioni frontali/Esercitazioni
Tipo Esame	Orale
Lingua	Il corso si tiene in lingua italiana. Saranno utilizzati materiali in lingua inglese e/o francese.

Diritto dei pubblici appalti

Docente Andreina Scognamiglio

CFU 3

Obiettivi

L'obiettivo del corso consiste nel fornire le nozioni di base sulla materia dei contratti pubblici e del relativo contenzioso.

Programma

L'attività contrattuale della pubblica amministrazione, i contratti pubblici di rilevanza comunitaria relativi a lavori servizi e forniture nei settori ordinari (ambito soggettivo di applicabilità della normativa, la nozione di amministrazione aggiudicatrice, ambito oggettivo, distinzione tra appalto e concessione); la procedura di gara pubblica; la scelta del contraente; i requisiti di partecipazione; la selezione delle offerte e la verifica dell'anomalia; l'esecuzione del contratto; contratti pubblici sotto soglia comunitaria; i settori speciali, il contenzioso (rimedi alternativi; il rito in materia di contratti).

Bibliografia

G. Morbidelli, M. Zoppolato, Appalti pubblici, in Trattato di diritto amministrativo europeo, diretto da Chiiti e Greco, Milano, 2007, Parte speciale, Tomo I, pagg. 424-547;

a. Maltoni, I rimedi alternativi, G. Fonderico, I poteri del giudice nel processo amministrativo sui contratti pubblici, in Commentario al codice dei contratti pubblici a cura di M. Clarich, Torino, 2010, pagg. 1041-1069 e 1099-1114.

Avvertenze

Tipo Corso	Didattica formale/Lezioni frontali
Tipo Esame	Prova orale
Lingua	Italiana

Istituzioni politiche nel mondo antico

Docente Pietro Cobetto Ghiggia

CFU 6

Obiettivi

Il modulo si propone di fornire un panorama sulle istituzioni politiche dell'Atene fra V e IV secolo a.C. con specifico riferimento alla forma di governo della *demokratia* nelle sue implicazioni storiche e giuridiche sotto il profilo pubblico e privato.

Programma

La prima parte del modulo sarà dedicata alla presentazione della struttura dello "stato" di Atene sotto il versante istituzionale, con particolare attenzione agli aspetti concernenti il diritto pubblico, quello privato e l'internazionale.

Nelle restanti lezioni sarà esaminata la critica al sistema della *demokratia* ateniese proposta nella *Costituzione degli Ateniesi* attribuita a Senofonte.

Bibliografia

- 1) A. Biscardi, *Diritto greco antico*, Giuffrè, Milano-Varese 1982 e succ. ristampe
- 2) A.R.W. Harrison, *Il diritto ad Atene*. I. *Famiglia e proprietà*. II. *Procedura*, Edizioni dell'Orso, Alessandria 2001 e succ. ristampe
- 3) Xenophon, *Atheniensium respublica*, ed. E.C. Marchant, in *Xenophontis opera omnia*, vol. 5, Clarendon Press, Oxford 1920 (rist. 1969).

Avvertenze

Il materiale per la preparazione dell'esame e gli eventuali ulteriori supporti alla didattica saranno forniti direttamente dal Docente durante lo svolgimento del corso.

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova Orale

Lingua Italiana

Organizzazione internazionale

Docente Maria Beatrice Deli

CFU 6

Obiettivi

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base sul fenomeno dell'organizzazione internazionale, con particolare riguardo all'Organizzazione delle Nazioni Unite. Inoltre si intende fornire un quadro aggiornato delle finalità e delle modalità operative delle principali organizzazioni regionali operanti nel settore della cooperazione, particolarmente nel settore della prevenzione dei conflitti e delle crisi internazionali.

Programma

Le origini e i caratteri generali delle Nazioni Unite. I principi fondamentali della Carta ONU. Lo status di membro dell'ONU. L'ONU come soggetto di diritto internazionale. L'Assemblea Generale: poteri e funzioni. Il Consiglio di Sicurezza: composizione e poteri. Il ruolo del Consiglio di Sicurezza in caso di controversie internazionali. Il Capitolo VII della Carta. Il Segretariato. La Corte Internazionale di Giustizia. Il Capitolo VIII della Carta. I sistemi di cooperazione regionale nell'area interamericana, europea e africana.

Bibliografia

CONFORTI, FOCARELLI, Le Nazioni Unite, CEDAM, Padova, 2010, ad esclusione dei paragrafi: 1-9, 19, 20, 21, 35-39, 67, 68, 71-90, 95, 97-99. Il Docente potrà indicare altri testi di riferimento o dispense in relazione alle organizzazioni regionali.

Avvertenze

Il programma del Corso richiede conoscenze di base delle lingue inglese o francese, indispensabili per consultare i più rilevanti atti e documenti delle Nazioni Unite e delle altre organizzazioni internazionali, nonché per analizzare le sentenze ed i pareri della Corte Internazionale di Giustizia.

L'esame di Diritto internazionale è propedeutico.

Tipo Corso	Lezioni, Esercitazioni, Seminari
Tipo Esame	Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale
Lingua	Italiana con la possibilità di seminari in Inglese

Organizzazione politica europea

Docente Fabio Serricchio

CFU 6

Obiettivi

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti le conoscenze necessarie per comprendere il funzionamento del sistema politico europeo, utilizzando i principali concetti e gli strumenti di indagine propri della scienza politica.

Programma

Il corso è articolato in due parti (moduli) da tre crediti ciascuno, così sinteticamente descritti:

Primo modulo (CFU: 3):

- *L'evoluzione della polity europea e i modelli interpretativi del processo di integrazione*
- *La configurazione istituzionale della Ue: gli attori, cioè le principali Istituzioni europee*

In questo primo modulo l'attenzione sarà dunque rivolta all'evoluzione politico-istituzionale della *polity* europea. Verranno inoltre approfonditi il ruolo e il funzionamento delle principali istituzioni europee.

Secondo modulo (CFU:3):

- *I processi decisionali e le politiche dell'Unione europea*
- *Il ruolo dell'opinione pubblica: il sostegno al policy making europeo*
- *L'identità europea e l'euroscetticismo*

La seconda parte del corso è invece dedicata da un lato allo studio delle principali politiche di settore trasferite a livello comunitario, dall'altro ad un attore spesso trascurato del processo di integrazione europea, l'opinione pubblica: argomento di quest'ultima parte è infatti il sostegno dei cittadini per il *policy making* europeo.

Il corso prevede una partecipazione attiva degli studenti, coinvolti in esercitazioni individuali e di gruppo (ricerche, presentazioni in aula di materiali non compresi nella bibliografia etc.), che contribuiscono alla valutazione finale. Pertanto è raccomandata la frequenza. Chi è impossibilitato a frequentare è pregato di contattare il docente entro una settimana dall'inizio del corso.

Bibliografia

Graglia, P. (2011). L'Unione Europea, Il Mulino, Bologna

e

Serricchio, F., (2011), Perché gli italiani diventano euroscettici, Plus, Pisa University Press

In alternativa a Serricchio::

Bellucci P, Conti, N. (a cura di), (2012) Gli italiani e l'Europa, Opinione pubblica, elite politiche e media, Carocci, Roma, 2012

(gli studenti non frequentanti devono invece sostituire Graglia con: Brunazzo, M.(2009), Come funziona l'UE, Laterza, Bari)

Ulteriori materiali di studio saranno indicati dal docente all'inizio del corso.

Avvertenze

Per i frequentanti:

-lavori individuali e di gruppo: 20%

-esonero scritto sugli argomenti del primo modulo 40%

-esonero scritto, finale, sugli argomenti del secondo modulo 40%

Chi è impossibilitato a frequentare svolgerà un unico esame finale sugli argomenti dell'intero corso.

Tipo Corso Didattica formale/Lezioni frontali

Tipo Esame Prova orale

Lingua Italiana

Sociologia giuridica e della devianza

Docente Maria Ausilia Simonelli

CFU 6

Obiettivi

Analizzare i temi principali della sociologia giuridica, partendo dalla definizione della disciplina e trattando gli aspetti essenziali che formano la base di essa come sistema di conoscenze scientifiche. Allo sguardo retrospettivo sulle sue origini e la sua evoluzione si accompagnerà la riflessione critica sul presente e, quando possibile, sul futuro delle istituzioni e della cultura giuridica, considerati in rapporto con la società e le sue dinamiche di mutamento.

Programma

Origini e sviluppo della sociologia del diritto.

Definizione della disciplina; suo oggetto.

Concetti e tematiche fondamentali.

Campi di indagine e metodo.

Norme giuridiche e regole sociali.

Il pluralismo giuridico.

La crisi delle tradizionali fonti del diritto.

Principali teorie sulla devianza e sulla criminalità.

Bibliografia

- Paolo GROSSI, *Società, diritto, Stato. Un recupero per il diritto*, Milano, Giuffrè, 2006 [5 crediti].
- Marzio BARBAGLI, Asher COLOMBO, Ernesto SAVONA, *Sociologia della devianza*, Bologna, Il Mulino, 2003 (limitatamente al cap. I "Definizioni e teorie della devianza"; pp. 13-44) [1 credito].

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/Lezioni frontali

Tipo Esame Prova orale

Lingua Italiana

Storia del giornalismo

Docente

Giuseppe Pardini

CFU

6

Obiettivi

Gli obiettivi del corso, che presuppone la conoscenza della storia contemporanea almeno nelle linee essenziali, sono di fornire agli studenti i più adeguati strumenti per la comprensione delle caratteristiche e degli elementi che hanno contraddistinto il giornalismo politico, dall'inizio del Novecento ai giorni nostri, onde permettere una conoscenza critica delle interazioni tra il giornalismo e le vicende politiche e culturali delle società occidentali contemporanee.

Programma

Nella prima parte del corso verrà descritto lo sviluppo e il ruolo dei giornali nel dipanarsi dei grandi avvenimenti che hanno segnato le vicende storiche dell'Italia del Novecento, prestando soprattutto attenzione alla evoluzione delle tecniche e delle testate giornalistiche, ai più importanti organi di stampa e ai maggiori protagonisti della storia del giornalismo, al rapporto tra potere, istituzioni e giornalismo, agli aspetti professionali e al contesto normativo (in particolare quello vigente). Nella seconda parte si approfondiranno, in una prospettiva comparatistica, i diversi generi e i diversi modelli di giornalismo che si sono affermati nella realtà contemporanea europea, cercando infine di analizzare le dinamiche e le costanti che hanno caratterizzato – nei vari sistemi politici – i rapporti tra partiti, gruppi di potere, giornali e opinione pubblica.

Bibliografia

P. MURIALDI, *Storia del giornalismo italiano*, Il mulino, 2007

M. FORNO, *La stampa del Ventennio. Strutture e trasformazioni nello Stato totalitario*, Rubbettino, 2005

Avvertenze

L'insegnamento di Storia del giornalismo può valere come esame libero per entrambi gli indirizzi sia della Laurea in Scienze della politica e dell'amministrazione, sia della Laurea magistrale in Scienze politiche e delle istituzioni europee, nonché per i vari altri corsi di laurea dell'Ateneo, sia per 6 o per 9 cfu.

Tipo Corso Didattica formale/Lezioni frontali

Tipo Esame Prova orale

Lingua Italiana

Programmi Insegnamenti
a scelta libera - Sede di Campobasso

Diritto della contabilità delle imprese

Docente

Francesco Fimmanò

CFU

6

Obiettivi

In Italia, e negli altri paesi della Unione Europea, la direttiva comunitaria ed i singoli provvedimenti di attuazione hanno codificato e tradotto in norme un gran numero di principi elaborati dalla tecnica e dalla scienza contabile, disciplinando l'elaborazione di tutto l'insieme delle scritture contabili consentendo ai soci ma soprattutto a tutti i potenziali destinatari e quindi al Mercato, una ricostruzione fotografica del patrimonio e dell'andamento aziendale, con l'importante obiettivo di renderle maggiormente comparabili tra loro.

Programma

Parte prima : Diritto della contabilità delle imprese.

Nozione ed origini del diritto della contabilità delle imprese tra scienza giuridica e scienza economica. L'originalità e l'autonomia del diritto contabile. Il diritto della contabilità delle imprese e gli studi più recenti di economia dell'informazione. L'oggetto, le fonti del diritto della contabilità delle imprese. Le "norme di una ordinata contabilità", i "corretti principi contabili" e i "principi contabili internazionali". La gerarchia delle fonti del diritto contabile. L'esperienza straniera del diritto contabile. L'internazionalizzazione del diritto contabile. Il codice civile e la contabilità. La funzione giuridica delle scritture contabili. I soggetti obbligati alla tenuta delle scritture contabili. La personalità e la tenuta delle scritture contabili delle Società. La tenuta delle scritture contabili nell'ordinamento inglese, francese e tedesco. Evoluzione della legislazione, della dottrina e della giurisprudenza. La definizione unitaria del bilancio di esercizio nella prospettiva giuridica e aziendalistica. Le fonti della normativa sul bilancio: i principi generali. Natura delle norme sul bilancio. Le clausole generali di bilancio nel diritto contabile. I principi di redazione del bilancio. Il principio dei principi: il principio di interdipendenza tra i principi di redazione del bilancio (Führer Prinzip). Il principio di prudenza, di continuazione, di prevalenza della sostanza sulla forma, di realizzazione degli utili, di competenza, di separatezza della valutazione degli elementi eterogenei e il principio di costanza dei criteri di valutazione

Parte seconda : La nuova normativa contabile europea

L'emanazione dei principi contabili internazionali da parte della Comunità Europea e la introduzione nell'ordinamento italiano. L'inquadramento dei principi contabili internazionali nel diritto della contabilità delle imprese. La forza giuridica dei principi contabili internazionali. La logica del legislatore europeo nella emanazione dei principi contabili internazionali a confronto con la logica del legislatore nazionale contenuta nel codice civile. Lo scopo del bilancio europeo nella interpretazione della dottrina economica e giuridica. I soggetti destinatari dei principi contabili

internazionali. L'indicazione dei principi contabili internazionali. I postulati di bilancio secondo i principi contabili internazionali. La struttura del bilancio di esercizio secondo i principi contabili internazionali. I criteri di valutazione del bilancio di esercizio secondo i principi contabili internazionali.

Bibliografia

Testo di riferimento:

Per la prima parte: Ermanno Bocchini, Diritto della contabilità delle imprese vol. I Scritture Contabili ed. UTET anno 2010 (tutto)

Per la seconda parte: Ermanno Bocchini, Diritto della contabilità delle imprese vol. II Bilancio di esercizio da pag. 40 a pag. 106 e poi da pag. 401 fino a pag. 447 ed. UTET anno 2010

Avvertenze

Il corso è organizzato in Lezioni frontali e le materie propedeutiche sono Diritto Privato e Diritto Commerciale

Tipo Corso Lezioni frontali

Tipo Esame Prova Orale

Lingua (Italiana)

Diritto dell'informatica

Docente Stefania Giova

CFU 9

Obiettivi

Il corso intende affrontare i differenti profili che riguardano l'incidenza dell'informatica sui più significativi istituti giuridici

Programma

I MODULO (3 crediti)

Introduzione al diritto dell'informatica

La privacy informatica

Principio dell'affidamento e obbligo di informazione

La tutela dei beni informatici

La disciplina giuridica delle banche dati

Trasferimenti elettronici di fondi

II MODULO (3 crediti)

Documento elettronico, digitale e informatico

La formazione del contratto via Internet

Firma elettronica e firma digitale

Responsabilità civile in Internet

III MODULO (3 crediti)

I domain names: natura giuridica e tutela

Tecnologie informatiche e P.A.

Le aste on line

Bibliografia

Testo consigliato: Manuale di diritto dell'informatica, a cura di Daniela Valentino, Esi, Napoli, ultima edizione

Per il secondo modulo S. GIOVA, *La conclusione del contratto via Internet*, ESI, Napoli, 2000, capitoli II e III, oltre al materiale distribuito durante le lezioni.

Avvertenze

Avvertenze (organizzazione corso ed eventuali materie propedeutiche consigliate)

Gli studenti iscritti al vecchio ordinamento dovranno sostenere l'esame studiando tutti e tre i moduli previsti

Gli studenti iscritti al nuovo ordinamento potranno optare tra sei (I e II Modulo) e 9 crediti (I, II e III Modulo)

Tipo Corso Didattica frontale – esercitazioni in aula

Tipo Esame Prova orale

Lingua Italiano

Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche

Docente Carla Del Gesso

CFU 9

Obiettivi

Il corso si propone di trasmettere le conoscenze utili alla comprensione dei concetti e dei principi fondanti lo studio delle Aziende e delle Amministrazioni pubbliche, attraverso l'individuazione delle condizioni di esistenza e di funzionamento delle stesse, con particolare attenzione ai profili delle istituzioni pubbliche e delle aziende sanitarie ed ai relativi sistemi di controllo, avvalendosi di modelli contabili ed extracontabili.

Programma

I MODULO (3 cfu) – *Il sistema-azienda pubblica e la sua scomponibilità in sottosistemi*
Introduzione al sistema azienda-pubblica. I principi aziendali per le amministrazioni pubbliche e i caratteri dell'azienda pubblica. I principi dell'Economia Aziendale applicati all'azienda pubblica. Il sottosistema organizzativo e il sottosistema gestionale dell'azienda pubblica. Il sottosistema del controllo aziendale e i suoi aspetti fondamentali: la comunicazione economico-finanziaria dell'azienda pubblica. La nuova informativa di bilancio delle amministrazioni pubbliche e la riforma del sistema di contabilità pubblica.

II MODULO (3 cfu) – *La contabilità e il bilancio delle amministrazioni pubbliche*
Il sistema di contabilità e di bilancio nelle amministrazioni pubbliche. La contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Il modello contabile e di bilancio degli enti locali. Le rilevazioni preventive. I documenti della previsione. La gestione del bilancio. Le fasi delle entrate e delle uscite. La rendicontazione e i relativi documenti. Il sistema dei controlli negli enti locali. Le società partecipate da enti locali e il bilancio consolidato.

III MODULO (3 cfu) – *L'economia delle aziende sanitarie pubbliche e i relativi sistemi di controllo*

L'attività sanitaria e i suoi rapporti con il sistema economico. I profili delle aziende sanitarie pubbliche. L'organizzazione dipartimentale interna e l'organizzazione sul territorio (distretti socio-sanitari, dipartimento di prevenzione e presidi ospedalieri). Il sistema di finanziamento alle aziende sanitarie e ospedaliere del SSN. Il sistema contabile e di controllo dell'azienda sanitaria pubblica. Il sistema dei bilanci delle aziende sanitarie. I livelli di pianificazione, programmazione e controllo in sanità.

Bibliografia

PAOLONE G. – D'AMICO L. (a cura di), *L'economia aziendale, nei suoi principi parametrici e modelli applicativi*, Giappichelli, Torino, 2001, TUTTA LA PARTE TERZA;

PAOLONE G. – D'AMICO L. (a cura di), *La Ragioneria nei suoi principi applicativi e modelli contabili*, Giappichelli, Torino, 2002, TUTTA LA PARTE QUARTA;

SALVATORE C., *I sistemi di controllo nell'economia delle aziende sanitarie pubbliche*, Cedam, Padova, 2000.

Verrà indicata e distribuita bibliografia selezionata a cura del docente.

Avvertenze

Per sostenere l'esame di Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche occorre aver già sostenuto l'esame di Economia Aziendale.

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova orale

Lingua Italiana

Economia e sociologia delle aziende agroalimentari

Docente Rosa Maria Fanelli

CFU 9

Obiettivi

Obiettivo del corso è fornire agli studenti conoscenze di carattere teorico ed empirico sulle caratteristiche socio-economiche delle aziende agroalimentari e sugli strumenti politici per la salute e il benessere del consumatore in condizione di informazioni imperfette

Dopo aver definito i caratteri generali del sistema agro-alimentare e gli aspetti evoluti della domanda e dell'offerta dei prodotti agro-alimentari, il corso svilupperà i temi della qualità e della sicurezza alimentare in relazione ai segni istituzionali che la garantiscono e alle strategie e alle politiche sociali d'impresa.

Programma

I Modulo 6 ore (3 CFU, 18 ore)

1. Il sistema agro-alimentare

- 1.1 L'analisi della struttura del sistema agro-alimentare
- 1.2 L'industria agro-alimentare nell'ambito del sistema socio-economico italiano
- 1.3 I conflitti sociali lungo i canali distributivi
- 1.4 Il ruolo sociale dei farmer's market
- 1.5 Le caratteristiche sociali delle aziende agroalimentari
- 1.6 Gli strumenti socio-economici di analisi del sistema agroalimentare

II Modulo (3 CFU, 18 ore)

2. Il mercato e il sistema della produzione agro-alimentare

- 2.1 Il mercato dei prodotti agroalimentari e il comportamento degli agenti socio-economici
- 2.2 La domanda, l'offerta e la formazione del prezzo dei prodotti agroalimentari
- 2.3 L'evoluzione sociale dei modelli di consumo alimentare
- 2.4 Gli aspetti sociali legati al marketing dei prodotti agro-alimentari
- 2.5 Gli aspetti etici del commercio equo e solidale dei prodotti agro-alimentari
- 2.6 Gli aspetti etici e sociali degli OGM

III Modulo (3 CFU, 18 ore)

3. Le politiche per la qualità e la sicurezza alimentare a tutela del consumatore

- 3.1 I problemi dell'asimmetria informativa, dell'azzardo morale e della selezione avversa
- 3.2 Il concetto, il ruolo di qualità e di sicurezza alimentare nel sistema agro-alimentare
- 3.3 L'evoluzione della Politica Agricola Comunitaria (PAC) in materia di qualità

- 3.4 Le politiche alimentari e la protezione del consumatore nell'Unione Europea
- 3.5 Etichettatura e certificazione dei prodotti alimentari
- 3.6 La funzione di produzione della salute del consumatore

Bibliografia

I Modulo: Materiale e slide a cura del docente

II Modulo: Messori F., Ferretti F., (2010): "Economia del mercato agroalimentare", Edagricole, Il Sole24ore, Bologna (Parti I, II, III e IV).

III Modulo: Materiale e slide a cura del docente

Avvertenze

Tipo Corso	Lezioni frontali/Esercitazioni
Tipo Esame	Prova scritta e/o orale
Lingua	Italiana

Elementi di matematica attuariale

Docente Antonella Campana
CFU 6

Obiettivi

Obiettivo del corso è fornire le basi della matematica delle assicurazioni, con riferimento sia alle coperture assicurative contro i danni sia alle coperture assicurative sulla durata di vita .

Programma

I modulo:

Operazioni finanziarie ed assicurazioni.

Premio equo. Caricamento di sicurezza.

Assicurazioni contro i danni. Calcolo e gestione del premio. Riserve tecniche.

Il modulo:

La base demografica delle assicurazioni sulla durata di vita.

Assicurazioni sulla durata di vita. Premi.

Riserve matematiche.

Bibliografia

.Pitacco E. (2002), Elementi di matematica delle assicurazioni, Ed. Lint, Trieste.

Pitacco E. (2002), Matematica e tecnica attuariale delle assicurazioni sulla durata di vita, Ed. Lint, Trieste.

Avvertenze

Esami propedeutici:

STATISTICA PER LE DECISIONI (9 CFU)

MATEMATICA FINANZIARIA (9 CFU)

TEORIA DEL RISCHIO (9 CFU)

Tipo Corso Lezioni frontali/Esercitazioni

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua Italiana

Il diritto dei consumatori nella società dell'informazione

Docente Silvia Piccinini

CFU 6

Obiettivi

Il corso si prefigge l'obiettivo di approfondire la disciplina consumeristica non solo attraverso la mera analisi delle norme speciali ma anche offrendo una ricostruzione critica delle linee ispiratrici della materia oggetto di studio. L'analisi delle soluzioni fornite dalla giurisprudenza ai concreti problemi operativi implicati dalla vita economica di tutti i giorni favorirà la comprensione delle diverse questioni trattate

Programma

Il corso consta di 36 ore d'insegnamento: sarà distinto in tre moduli e verrà intervallato da esercitazioni a carattere pratico concernenti l'analisi di casi giurisprudenziali sulla materia oggetto di studio. Il corso è diretto a coloro che vogliono approfondire quella branca del diritto privato riguardanti quella categoria di contraenti che sono i consumatori, quindi presuppone la conoscenza e la padronanza degli istituti del diritto privato e diritto civile. Nel primo modulo si inquadrerà la materia consumeristica evidenziandone sia la rilevanza costituzionale e comunitaria (Trattato U.E., Carta di Nizza e Convenzione) sia l'importanza che essa assume sotto l'angolo prospettico della soft law (Principi Unidroit; Principi del codice Europeo dei Contratti; Principi della Commissione Gandolfi). Il secondo modulo sarà dedicato allo studio del Codice del consumo. Si

individuano le figure del "Consumatore" e del "Professionista". Col terzo modulo si verificheranno i punti di contatto tra la disciplina consumeristica e altre discipline speciali.

Bibliografia

Il testo consigliato è, G. Alpa, Il diritto dei consumatori, Bari, Laterza (ultima edizione) (durante lo svolgimento del corso verranno indicate le parti oggetto di studio). Nel corso delle lezioni si provvederà inoltre alla distribuzione di dispense e di materiale giurisprudenziale integrativo.

Avvertenze

Tipo Corso	Didattica formale/Lezioni frontali
Tipo Esame	Relazioni inerenti le lezioni svolte, Esame finale Orale
Lingua	Italiana

Politica sociale e analisi del welfare

Docente Daniela Grignoli

CFU 6

Obiettivi

In un momento caratterizzato da forti trasformazioni nel complesso sistema dei servizi sociali alla persona, il corso si propone l'obiettivo di far conoscere agli studenti i concetti di base e gli strumenti analitici per lo studio delle politiche sociali e delle loro variazioni.

Programma

Il corso si articola su due moduli

I modulo: Introduzione ai fondamenti economico-sociali della politica sociale e il suo rapporto con i *social problems*. La storia del Welfare State, la sua crisi e le riforme. Il modello italiano di Welfare state, in comparazione con quello degli altri Paesi.

II modulo: In risposta ai nuovi bisogni sociali verranno prese in considerazione le principali politiche sociali, con le loro ricadute sull'azione professionale di welfare e sull'organizzazione dei servizi socio-sanitari.

Bibliografia

Il testo di base è M. Ferrera Le politiche sociali, Bologna, Il Mulino, 2006

F.Folgheraiter, Saggi di Welfare, Erickson, Trento, 2009

Letture consigliate:

(a cura di) D. Grignoli, Identità, mutamento sociale e ridefinizione della società europea, Edizione Scientifiche Italiane, 2009

Inoltre, si consiglia di consultare le riviste specializzate in politiche sociali, tra queste Sociologia e politiche sociali, Animazione sociale, La Rivista delle Politiche Sociali, Prospettive sociali e sanitarie.

Avvertenze

Tipo Corso Lezioni, Esercitazioni, Seminari;

Tipo Esame Verifica in itinere scritta;

Lingua Italiana

Probabilità elementare per la statistica

Docente Michael Skeide

CFU 6

Obiettivi

Il corso vuole rivedere i fondamenti della probabilità per poi applicarli alla statistica matematica. Nella discussione dei concetti probabilistici porremo accento sulla loro discussione in termini elementari ma rigorosi. Per la statistica porremo accento su concetti basati sull'attesa condizionata, che normalmente non fanno necessariamente apparizione in corsi iniziali di statistica.

Programma

Modulo 1: Probabilità semplicemente additive su algebre booleane di insiemi; distribuzioni discrete; distribuzioni continue con densità; attese ed altri indici di tali distribuzioni; attesa condizionata.

Modulo 2: Cenni alle stime, intervalli di fiducia e test; statistica bayesiana; statistiche sufficienti ed il teorema di Blackwell-Rao; statistiche complete ed il teorema di Lehmann-Scheffé; catene di Markov e cenni ai metodi Monte Carlo.

Bibliografia

Dispense ed altro materiale messo a disposizione nell'aula virtuale.

Utili: P. Baldi, *Calcolo delle Probabilità e Statistica* (2a edizione), MacGraw Hill, 1998; R.V. Hogg, A.T. Craig, *Introduction to Mathematical Statistics*, Prentice-Hall, 1995; G. Letta, *Probabilità Elementare*, Zanichelli, 1993; R. Orsi, *Probabilità e Inferenza Statistica*, Il Mulino, 1995.

Avvertenze

Propedeuticità: Matematica generale (I anno)

È consigliato di possedere le conoscenze del corso statistica per le decisioni (II anno).
È vivamente consigliato di partecipare **ATTIVAMENTE** alla soluzione degli esercizi proposti in lezione.

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua Italiano

Procedura amministrativa

Docente

Francesco Bocchini

CFU

6

Obiettivi

Il corso si propone di offrire agli studenti lo studio di quella parte del diritto pubblico che disciplina le procedure che si svolgono davanti alle Autorità Garanti a tutela dei diritti soggettivi. Il corso propone una autonoma partizione del sapere rappresentata dalla procedura amministrativa intesa come processo amministrativo non giurisdizionale. Il corso si propone non solo finalità teoriche ma, anche, pratiche perché la disciplina di settore è lacunosa.

Programma

I modulo (3 crediti)

La procedura amministrativa come autonoma partizione del sapere. La procedura amministrativa come processo amministrativo non giurisdizionale. Origine storica delle Autorità amministrative indipendenti a tutela dei diritti soggettivi. I diritti soggettivi tutelati dalle Autorità garanti. Il modello italiano e comunitario delle Autorità indipendenti e i suoi caratteri nella tutela dei diritti soggettivi. Diritto sostantivo e diritto processuale amministrativo nella tutela dei diritti soggettivi. La tutela dei diritti soggettivi negli ordinamenti a diritto comune e negli ordinamenti a diritto amministrativo. La tutela dei diritti tra amministrazione e giurisdizione nella Costituzione. Giustizia amministrativa e processo amministrativo. La distinzione tra processo e procedimento nella dottrina processualistica e nella dottrina amministrativistica. Processo amministrativo non giurisdizionale e giustizia amministrativa. **I principi della procedura amministrativa.** Il principio del contraddittorio. Il principio di terzietà ed il principio di imparzialità. I principi particolari alle singole fasi del processo amministrativo. Il giudizio di cognizione di primo grado: fase introduttiva, fase istruttoria e fase decisoria.

Il modulo (3 crediti)

La procedura amministrativa come autonoma partizione del sapere. La procedura amministrativa come processo amministrativo non giurisdizionale. Origine storica delle Autorità amministrative indipendenti a tutela dei diritti soggettivi. I diritti soggettivi tutelati dalle Autorità garanti. Il modello italiano e comunitario delle Autorità indipendenti e i suoi caratteri nella tutela dei diritti soggettivi. Diritto sostantivo e diritto processuale amministrativo nella tutela dei diritti soggettivi. La tutela dei diritti soggettivi negli ordinamenti a diritto comune e negli ordinamenti a diritto amministrativo. La tutela dei diritti tra amministrazione e giurisdizione nella Costituzione. Giustizia amministrativa e processo amministrativo. La distinzione tra processo e procedimento nella dottrina processualistica e nella dottrina amministrativistica. Processo amministrativo non giurisdizionale e giustizia

amministrativa. **La procedura amministrativa nel sistema del diritto amministrativo.** La qualificazione dell'attività amministrativa delle Autorità amministrative indipendenti a tutela dei diritti soggettivi. L'attività amministrativa processuale a tutela dei diritti soggettivi. Le teorie delle attività delle Autorità amministrative indipendenti a tutela dei diritti soggettivi. L'attività amministrativa processuale non giurisdizionale. La funzione di garanzia dei diritti soggettivi.

Bibliografia

I modulo (3 crediti)

FRANCESCO BOCCHINI, *Contributo allo studio del processo amministrativo non giurisdizionale*, Capitoli primo e secondo, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2004.

Il modulo (3 crediti)

FRANCESCO BOCCHINI, *Contributo allo studio del processo amministrativo non giurisdizionale*, Capitoli primo, secondo, sezione prima, e terzo. Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2004.

Avvertenze

Tipo Corso	Lezione frontali/Esercitazioni.
Tipo Esame	Prova Orale.
Lingua	Italiana

Risorse energetiche ed ambientali

Docente Fausto Cavallaro
CFU 6

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli elementi fondamentali di conoscenze e di competenze metodologiche valutative delle risorse energetiche ed ambientali, sotto il profilo tecnologico ed economico, in relazione alla loro valenza di mercato. Il corso è strutturato in due parti, nella prima parte verranno trattati gli aspetti di base riguardanti la classificazione delle risorse energetiche tradizionali (combustibili fossili) l'effetto del progresso tecnologico sulla loro disponibilità e la situazione di mercato. Nella seconda parte verranno analizzate le tematiche specifiche connesse al binomio energia-ambiente con riferimento alle più importanti tecnologie di produzione energetica ecocompatibili in sintonia con i temi dello sviluppo sostenibile. Durante il corso verranno utilizzati strumenti di gestione e valutazione delle risorse naturali applicati a casi studio con l'ausilio di software specifici

Programma

I° Modulo (3 crediti)

Le risorse energetiche - fonti non rinnovabili: petrolio, gas naturale, carbon-fossile - riserve, produzione e consumo dei combustibili fossili- processi di trasformazione - raffinazione del petrolio - prezzi e mercato- l'industria mondiale e italiana del petrolio e del gas naturale - combustibili nucleari - l'energia elettrica - mercato e borsa elettrica- le centrali termoelettriche tradizionali, con turbina a gas e a ciclo combinato - centrali termonucleari - curva di carico - tariffe di vendita - costo e valore dell'energia - situazione mondiale dell'offerta di energia - la domanda di energia e il bilancio energetico italiano- l'energia nucleare e le centrali termonucleari - la situazione internazionale dell'energia nucleare - la competitività commerciale del nucleare.

II° Modulo (3 crediti)

L'impatto ambientale derivante dal consumo energetico - lo sviluppo sostenibile e l'energia - le fonti rinnovabili: solare termico a bassa, media e alta temperatura, fotovoltaico, eolico on-shore e off-shore, biomasse, centrali idroelettriche a bacino, ad acqua fluente e a pompaggio, geotermico, idrogeno e celle a combustibile- energia dal mare: sistemi a barriera, dalle correnti e dalle onde marine - politica industriale nel settore delle fonti rinnovabili - interventi e misure finanziarie a favore delle rinnovabili- il mercato dei certificati verdi - analisi di casi studio mediante uso di specifici software.

Le lezioni saranno integrate con seminari di approfondimento, esercitazioni ed analisi di casi studio che si svolgeranno durante il corso secondo modalità e tempi da definire.

Bibliografia

Per sostenere l'esame è necessario studiare sulle dispense distribuite dal docente. Altri testi e altre letture verranno segnalate durante il corso;

Bibliografia consigliata per un approfondimento:

- L. Cerè *L'energia. Un quadro di riferimento* G. Giappichelli Editore – Torino, 2001;
- L. Ciraolo, M. Giaccio, A. Morgante, V. Riganti, *Merceologia*, Monduzzi Editore, Bologna 1998;
- J. Bowers *Sustainability and Environmental Economics* Longman, Essex (England) 1997;
- Mather Chapman *Environmental Resources* Longman, Essex (England) 1995;
- J.R. Kahn *The economic approach to environmental and natural resources*, The Dryden Press, Orlando (USA) 1998

Avvertenze

Tipo Corso	Lezioni, Esercitazioni, Seminari
Tipo Esame	Verifica in itinere scritta e Prova scritta
Lingua	Italiana

Sociologia delle relazioni etniche

Docente Alberto Tarozzi

CFU 4

Obiettivi

L'obiettivo è quello di cogliere la nuova dimensione delle così dette relazioni etniche nei processi contemporanei di globalizzazione, a partire dalle "guerre di civiltà" per arrivare a una migliore comprensione della qualità dei processi migratori e alla necessità di nuove forme di mediazione culturale nei sistemi sociali contemporanei.

Programma

La globalizzazione come processo di accelerazione nella circolazione di merci, denaro, saperi, messaggi e conoscenze.

La circolazione degli esseri umani.

Chiavi di lettura sociologica per l'interpretazione delle migrazioni contemporanee: mercato del lavoro, social network e pull/push factors.

Società duali e flussi migratori: il ruolo della mediazione culturale.

Bibliografia

Letture consigliata:

A. Tarozzi e A. Mancini (a cura di), *Fenomeni migratori e integrazione sociale*, L'Harmattan Italia, Torino, 2009.

Letture a scelta:

A. Tarozzi, *Impatto tra civiltà e progetti autosostenibili*, L'Harmattan Italia, Torino, 2008.

L. Zanfrini, *Sociologia delle migrazioni*, Laterza, Roma-Bari, 2007.

M. Ambrosini, *Sociologia delle migrazioni*, il Mulino, Bologna, 2005.

G. Pollini e G. Scidà, *Sociologia delle migrazioni*, Angeli, Milano, 1998.

Avvertenze

Il corso prevede la possibilità di un pre-esame scritto per i frequentanti.

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale

Lingua Italiana

Storia dello sviluppo economico

Docente

Maria Giagnacovo

CFU

6

Obiettivi

Il corso si propone di offrire agli studenti un quadro generale dello sviluppo economico dell'Europa occidentale dall'XI al XVIII secolo, focalizzando l'attenzione sulle tappe fondamentali di tale percorso e sulle più significative trasformazioni prodottesi nella struttura del sistema economico europeo.

Programma

I Modulo (3CFU): La prima espansione economica dell'Europa (secc. XI-XV)

Economia e società nell'alto medioevo: l'organizzazione della curtis e la contrazione dei commerci. La crescita dell'Europa nei secoli XI-XIII: l'incremento demografico e lo sviluppo dei centri urbani. I progressi dell'agricoltura. La ripresa del commercio e lo sviluppo dei trasporti. Lo sviluppo e l'organizzazione delle attività produttive non agricole: artigianato e manifatture. L'espansione del credito e della moneta. Le innovazioni nelle tecniche degli affari. La crisi del Trecento: il rallentamento dello sviluppo economico e la formazione di nuovi equilibri

II Modulo (3CFU): L'espansione transoceanica dell'Europa occidentale (secc. XVI-XVIII)

Le scoperte geografiche e l'espansione economica dell'Europa nel Cinque e Seicento. La formazione degli imperi coloniali, la Spagna e il Portogallo. Le conseguenze economiche dell'espansione coloniale europea. Le aree commerciali e il sistema degli scambi internazionali. La rivoluzione dei prezzi. La crescita demografica. Le attività produttive non agricole tra Cinquecento e Settecento: organizzazione e localizzazione. Il sistema del credito. Il rallentamento dell'economia europea nel Seicento: i paesi in declino (Italia) e i paesi emergenti (Paesi Bassi e Inghilterra). Le premesse dello sviluppo industriale.

Bibliografia

AAVV, *Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica d'Europa*, Giappichelli, Torino, 2002 (Parte prima, parte seconda);

C.M. Cipolla, *Storia economica dell'Europa pre-industriale*, Il Mulino, Bologna, ultima edizione (Seconda parte, cap. 2-3-4-6-7)

A.Cortonesi, L. Palermo, *La prima espansione economica europea. Secoli XI-XV*, Carocci, Roma, 2009 (Parte prima, cap. 1-3-4; parte seconda cap. 6-7-8-9-10-11-12)

Materiale didattico integrativo distribuito a lezione dal docente

Avvertenze

Sono previste prove scritte intercorso e l'organizzazione di seminari tematici.

Tipo Corso	Didattica formale/lezioni frontali
Tipo Esame	Prova Orale
Lingua	Italiana